



Comune di Crispiano

***Bilancio di Genere
2024***

Comune di Crispiano

Bilancio di Genere 2024

Elaborazione dati e redazione testi Dott. Maurizio Gazzarri per conto della società Leganet.

Indice

1. Presentazione	3
2. L'agenda 2030 e la parità di genere	4
3. La parità di genere nel BES e nella SNSvS	5
4. Gli Enti Locali e la parità di genere	6
5. Le politiche di genere a Crispiano	7
6. Cos'è un bilancio di genere	9
7. La fotografia della situazione nel Comune di Crispiano	10
8. Anagrafe	11
9. Stranieri	17
10. Organi istituzionali	20
11. Personale comunale	23
12. Servizi sociali	32
13. Istruzione	34
14. Occupazione	40
15. Redditi	45
16. Bilancio comunale e gender budgeting	47
17. Conclusioni	50

1. Presentazione

Il Comune di Crispiano ha elaborato il primo bilancio di genere della sua storia, sulla scia di quello 2021-22 della Regione Puglia.

Il Bilancio di genere consente una più precisa lettura dei dati nei vari settori amministrativi e serve a dare concretezza alle proposte di miglioramento per il raggiungimento della parità di genere, attuando gli obiettivi del Goal 5 dell'Agenda 2030 sull'uguaglianza di genere e per la realizzazione delle Pari Opportunità e non discriminazione nella vita economica, nella partecipazione e nella rappresentanza, dei diritti sociali da parte di uomini e donne e nella promozione del superamento degli stereotipi.

Una seria ed efficace programmazione delle attività utili a implementare e far crescere la parità di genere deve partire da un'analisi puntuale dello stato di fatto e laddove emergono criticità occorre lavorare per superarle.

Questo strumento, realizzato avvalendoci della collaborazione esperta della società Leganet, sarà la base di lavoro della Commissione Pari opportunità del Comune per definire la programmazione delle attività e utile ai cittadini e alle cittadine per monitorare il percorso.

Anche la macchina comunale in tutte le sue articolazioni deve porre attenzione all'espletamento di pratiche virtuose sia in termini di programmazione che di modalità comunicative adeguate per implementare il rispetto delle politiche di genere.

È un percorso lungo e laborioso che può avere successo se collateralmente si opera in ogni settore con convinzione dando gambe concrete alle asserzioni di principio. Una parte importante spetta alla formazione delle giovani generazioni attraverso l'educazione al rispetto e alla accoglienza delle diversità in ogni strato sociale, nella scuola e nella famiglia. Buon lavoro a noi.

Luca Lopomo, Sindaco del Comune di Crispiano

Anna Sgobbio, Assessora alle Pari Opportunità e Vicesindaca

2. L'agenda 2030 e la parità di genere

Il Goal 5 dell'Agenda 2030 è dedicato alla parità di genere e indica l'obiettivo di "Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze".

Tra i target connessi al Goal 5 ve ne sono alcuni che possono fare da guida per le azioni di un Ente Locale:

5.1: Porre fine, ovunque, a ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze.

5.4: Riconoscere e valorizzare la cura e il lavoro domestico non retribuito, fornendo un servizio pubblico, infrastrutture e politiche di protezione sociale e la promozione di responsabilità condivise all'interno delle famiglie, conformemente agli standard nazionali.

5.5 Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica.

5.a Avviare riforme per dare alle donne uguali diritti di accesso alle risorse economiche così come alla titolarità e al controllo della terra e altre forme di proprietà, ai servizi finanziari, eredità e risorse naturali, in conformità con le leggi nazionali.

5.c Adottare e intensificare una politica sana ed una legislazione applicabile per la promozione della parità di genere e l'emancipazione di tutte le donne e bambine, a tutti i livelli.

I Bilanci di genere aiutano a monitorare la tendenza e la raggiungibilità di questi target, poiché offrono un quadro conoscitivo di base sul quale è possibile costruire un piano di azioni positive e concrete.

A livello europeo i principi e i valori, e le conseguenti azioni e indicazioni, relative alla parità di genere e al gender budgeting hanno una lunga storia. Considerando solo gli ultimi due decenni, possiamo far riferimento alle Risoluzioni del Parlamento europeo del 3 luglio 2003 e del 15 gennaio 2019, con le quali l'UE invita gli Stati membri ad "attuare il bilancio di genere in modo tale da identificare esplicitamente la quota di fondi pubblici destinati alle donne e garantire che tutte le politiche per la mobilitazione delle risorse e l'assegnazione della spesa promuovano l'uguaglianza di genere". Una terza Risoluzione, del 21 gennaio 2021, definisce la strategia dell'UE per la parità di genere, evidenziando come "il bilancio di genere e la valutazione d'impatto di genere siano strumenti essenziali per la realizzazione della parità di genere in tutti i settori d'intervento dell'Unione Europea". Infine, nel luglio 2022, con la Risoluzione sulla povertà femminile in Europa, il Parlamento Europeo ha sottolineato l'importanza del bilancio di genere e ribadito che "l'integrazione della dimensione di genere deve essere applicata a tutti i livelli del ciclo politico e deve basarsi su dati affidabili".

3. La parità di genere nel BES e nella SNSvS

A livello nazionale è utile qui fare riferimento al Rapporto BES – Benessere Equo e Sostenibile, pubblicato annualmente da ISTAT e che include il monitoraggio di molti indicatori, suddivisi in 12 domini. Come esplicitato nella introduzione al Rapporto 2023, “per più della metà degli indicatori, i dati sono disaggregati per genere. Ancora oggi, il loro andamento descrive lo svantaggio delle donne, soprattutto nel lavoro, nel benessere economico, e nella presenza negli organi decisionali”.

L’aggiornamento 2023 della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile ha confermato e rafforzato gli obiettivi inerenti alla parità di genere. In particolare, la SNSvS è disegnata attorno alle 5 P, i 5 pilastri denominati Persone, Prosperità, Pianeta, Pace, Partnership. All’interno del pilastro Pace è inclusa la scelta strategica “Eliminare ogni forma di discriminazione”, che ha in sé l’obiettivo “Garantire la parità di genere”. Non solo, nella SNSvS si riprendono i temi che erano stati al centro del G20 di Roma “sull’empowerment femminile, sulle politiche volte a sostenere la partecipazione delle donne in posizione di leadership e in politiche di contrasto alla violenza di genere”. Sempre all’interno della SNSvS si pone l’accento sull’impegno per favorire “l’accesso delle donne all’alta formazione, alle professioni e ai ruoli decisionali”.

A completare il quadro, è qui utile ricordare l’adozione, il 5 agosto 2021, della prima Strategia nazionale sulla parità di genere 2021-2026. Con la Legge di Bilancio 2022, l’Italia ha istituzionalizzato e finanziato il Piano strategico sulla parità di genere, quale strumento attuativo della Strategia. Contestualmente sono stati creati la Cabina di regia interistituzionale per la parità di genere e l’Osservatorio nazionale per l’integrazione delle politiche per la parità di genere. Il primo è un organismo di tipo politico, mentre il secondo è di carattere tecnico e include istituzioni, associazioni e parti sociali impegnate per la parità di genere e l’empowerment femminile.

4. Gli Enti Locali e la parità di genere

I Comuni italiani, di qualsiasi dimensione e con qualunque collocazione geografica, possono fare molto per contrastare le divergenze tra le opportunità e per favorire il raggiungimento dell'equità di genere in tutti gli aspetti della vita quotidiana delle persone, delle famiglie, delle istituzioni. Le azioni portate avanti sono moltissime e le buone pratiche sono migliaia. Non c'è Comune italiano che non abbia nel proprio statuto il principio della parità di genere o che non abbia organismi quali Commissioni, Consulte o Consigli per le Pari Opportunità o che non includa azioni positive nei propri strumenti di programmazione e pianificazione.

Non solo, la pianificazione e la gestione di servizi – per esempio quelli educativi e quelli sociali – hanno la possibilità di incidere nell'organizzazione sociale della comunità, delle famiglie e delle singole donne e uomini. Ma anche con riferimento alle politiche culturali, a quelle per la mobilità, a quelle per il verde pubblico, a quelle per la sicurezza urbana, si possono e si devono fare ragionamenti connessi alla parità di genere, all'accessibilità, alla consapevolezza.

Infine, non ultimo l'esempio che un Ente Locale può dare, al di là delle indicazioni normative, rispetto all'equità nella rappresentatività di uomini e donne negli organi decisionali di istituzioni, enti, società partecipate.

5. Le politiche di genere del Comune di Crispiano

Con Delibera di Giunta Comunale n. 43 del 07/03/2023 il Comune di Crispiano, in forma associata con il Comune di Statte e di Grottaglie, ha partecipato all'Avviso "GenereinComune" promosso dall'Anci Puglia con la presentazione del progetto "Domna". L'obiettivo strategico è quello di promuovere la sensibilizzazione del territorio, la formazione/aggiornamento del personale dipendente dei tre Comuni associati e la messa in atto di azioni di sistema per attuare l'integrazione trasversale dei principi di pari opportunità di genere.

Le ultime due iniziative intraprese dal Comune di Crispiano danno il segno dell'impegno e della direzione assunta.

La prima riguarda la redazione di questo Bilancio di Genere. Vero è che molti comuni di recente hanno intrapreso la medesima strada, ma si tratta comunque per ora, purtroppo, di una minoranza stretta. Come per altri sistemi di monitoraggio, per esempio connessi agli obiettivi dell'Agenda 2030 o alle dimensioni del BES, servirebbero incentivi normativi e anche economici. Per esempio, creando una connessione tra monitoraggio e punteggio in alcuni bandi di finanziamento. Questo, per alimentare l'implementazione di strumenti di misurazione, la fissazione di obiettivi quantitativi e qualitativi da raggiungere, la pianificazione e la progettazione di azioni, la concretizzazione di tali azioni.

La seconda iniziativa assunta e realizzata dal Comune di Crispiano è quella del rinnovamento e dell'aggiornamento del regolamento per la "Commissione Pari Opportunità e non discriminazione", con delibera consiliare assunta nel mese di giugno 2024. A seguito di questo aggiornamento è stata avviata la procedura per l'individuazione dei e delle componenti, tramite un avviso pubblico. Interessanti i criteri adottati ai fini della graduatoria delle autocandidature: "specifica cultura contro tutte le discriminazioni documentata attraverso attività scientifica, professionale, culturale" e "partecipazione nel mondo dell'associazionismo, anche femminile, garantendo una rappresentanza equilibrata dei vari campi di competenza del mondo del lavoro produttivo e professionale, sociosanitario, scolastico, della cultura, istituzionale e politico e, per quanto possibile, rappresentativo di tutte le fasce di età".

Nel 2022, il Comune di Crispiano ha peraltro approvato l'aggiornamento al suo Piano per le Azioni Positive che prevedeva queste azioni:

- Conciliazione fra vita lavorativa e privata: Sperimentazione di tipologie di organizzazione flessibile del lavoro, che tenga conto delle esigenze personali e di servizio;
- Diffusione di una cultura di genere: Utilizzo di un linguaggio di genere negli atti e documenti amministrativi;
- Formazione di Commissioni di concorso/selezione: riservata alle donne la partecipazione in misura pari ad 1/3;
- Formazione lavoratori/trici sulle pari opportunità: incontri inerenti il mobbing e le molestie;

- Rientro dai congedi parentali o da lunghi periodi di assenza: piani formativi/informativi o altre forme di sostegno che accompagnino i lavoratori e le lavoratrici nella fase di rientro al lavoro;
- Part time: concessione part time per situazioni di svantaggio personale, sociale e/o familiare;
- Info pari opportunità sul sito istituzionale dell'Ente: Istituzione nel sito istituzionale dell'Ente di apposita sezione informativa relativa alla normativa e alle iniziative in tema di pari opportunità;
- Funzionamento della Commissione sulle pari opportunità all'interno dell'Ente: Rimuovere gli ostacoli che costituiscono elemento di discriminazione nei confronti delle donne.

6. Cos'è un bilancio di genere

Ci viene incontro la definizione adottata dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri:

Il bilancio di genere è uno strumento che mira a realizzare una maggiore trasparenza sulla destinazione delle risorse di bilancio e sul loro impatto su uomini e donne. Uomini e donne sono, infatti, influenzati diversamente dalle decisioni di bilancio non solo in relazione alle specifiche politiche, ma anche in relazione alle loro diverse situazioni socio-economiche, ai bisogni individuali e ai comportamenti sociali. Oltre a evidenziare lo sforzo delle politiche di bilancio relativamente alle questioni di genere, il bilancio in ottica di genere favorisce una maggiore considerazione delle caratteristiche della popolazione di riferimento nel disegno degli interventi e nella loro implementazione, anche quando essi non siano destinati soltanto al genere femminile.

Attraverso la redazione di un bilancio di genere si possono perseguire al contempo almeno tre obiettivi:

- accrescere la consapevolezza dell'impatto che le politiche pubbliche possono avere sulle disuguaglianze di genere;*
- assicurare una maggiore efficacia degli interventi, tramite una chiara definizione di obiettivi di genere da tenere in considerazione anche nell'individuazione delle modalità di attuazione;*
- promuovere una maggiore trasparenza della pubblica amministrazione, attivando meccanismi tesi a evidenziare pratiche potenzialmente discriminatorie.*

Ad integrazione, è utile qui citare il documento del 2005 del Consiglio d'Europa, "Gender Budgeting: rapporto finale del Gruppo di specialisti sul Gender Budgeting":

Il gender budgeting è un'applicazione del gender mainstreaming nel processo di bilancio. Comporta la conduzione di una valutazione dei bilanci basata sul genere, l'incorporazione di una prospettiva di genere a tutti i livelli del processo di bilancio e la ristrutturazione di entrate e spese al fine di promuovere l'uguaglianza di genere. In breve, il gender budgeting è una strategia e un processo con l'obiettivo a lungo termine di raggiungere obiettivi di uguaglianza di genere.

A partire da queste definizioni, un Bilancio di Genere può certamente limitarsi all'analisi di come vengono impiegate le risorse di bilancio. Ma, in modo più efficace, può estendersi allo scattare una fotografia di genere, potenzialmente dinamica, sui fenomeni, sui servizi, sui comportamenti amministrativi, sulle scelte di governo. Questo, perché il gender budgeting non può isolare lo studio della quantità di risorse impegnate, dal come effettivamente vengono utilizzate e, soprattutto, dagli effetti che tali risorse hanno sul tessuto sociale e sulla comunità. Sempre nell'ottica di genere, con l'obiettivo, come posto dalle Nazioni Unite, dall'Europa e dal nostro Paese, di ridurre i gap in tutti i contesti.

7. La fotografia della situazione

Nelle prossime pagine sono pubblicati i dati relativi non solo al bilancio consuntivo del Comune di Crispiano, ma anche a molti ambiti della vita della comunità, delle famiglie, delle singole persone, delle istituzioni.

Per quanto possibile, i dati sono commentati e si prefigurano come punto di partenza di future analisi, le quali potranno far leva su ulteriori dati storici.

Si tratta, quindi, di una fotografia della situazione, ma la mole di dati e i possibili incroci che possono essere fatti, consentono anche di dare una dinamicità al quadro. E consentono di impostare e aggiornare i progetti e le azioni a favore dell'equità di genere, nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi di Agenda 2030 e delle priorità della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile.

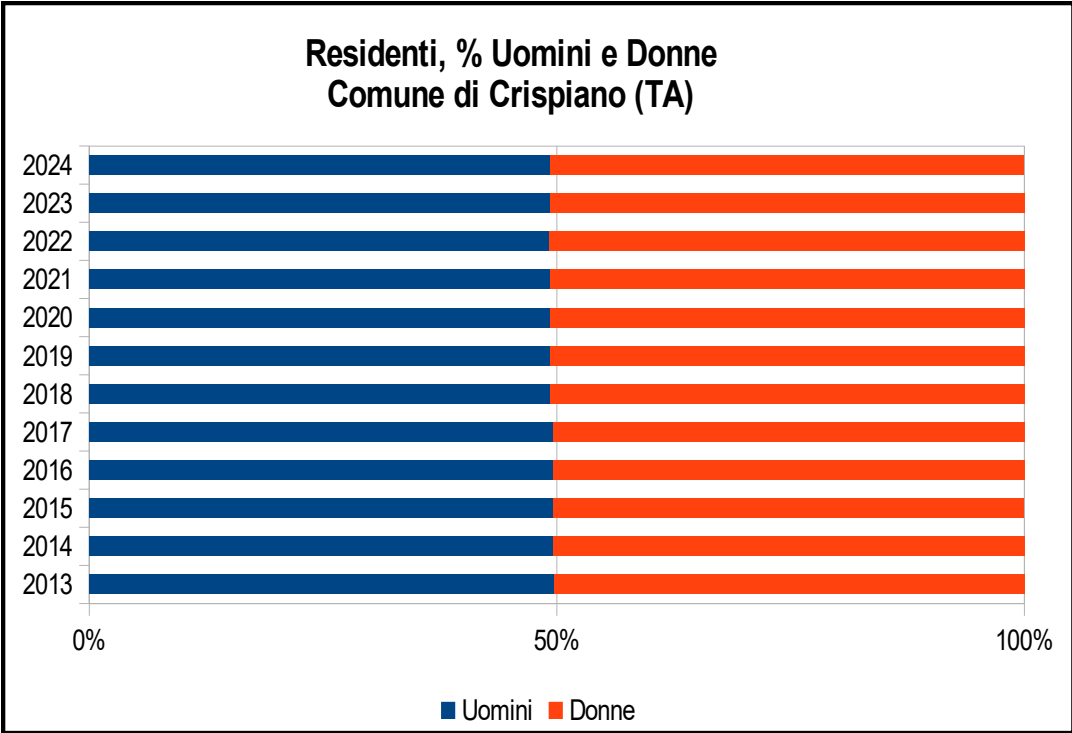
8. Anagrafe

Iniziamo l'analisi descrivendo la situazione anagrafica del Comune di Crispiano. Nella Tabella 1 è riportato l'andamento della popolazione residente dal 2013 al 2024, suddivisa tra uomini e donne. A fianco si può vedere il dato percentuale di genere. Il Grafico 1 mette in evidenza questo ultimo dato.

Tabella 1

Comune di Crispiano Provincia di Taranto					
Residenti per anno e per genere					
Anno	Uomini	Donne	Totale	% Uomini	% Donne
2013	6736	6812	13548	49,72%	50,28%
2014	6775	6889	13664	49,58%	50,42%
2015	6814	6909	13723	49,65%	50,35%
2016	6806	6927	13733	49,56%	50,44%
2017	6819	6943	13762	49,55%	50,45%
2018	6745	6937	13682	49,30%	50,70%
2019	6707	6912	13619	49,25%	50,75%
2020	6610	6818	13428	49,23%	50,77%
2021	6585	6784	13369	49,26%	50,74%
2022	6537	6762	13299	49,15%	50,85%
2023	6503	6705	13208	49,24%	50,76%
2024	6450	6629	13079	49,32%	50,68%
dati all'1/1 di ogni anno					
Fonte: Comune di Crispiano					

Grafico 1



Dal Grafico si può notare come la percentuale di residenti donne sia sempre stata superiore a quella degli uomini, con uno scarto che fino al 2022 si è dilatato, salvo poi tornare a restringersi nell'ultimo biennio.

A questo punto sono stati considerati gli anni 2013 e 2023, andando a zoomare sulle fasce d'età, per cercare di capire l'evoluzione anagrafica nell'arco di 10 anni. La Tabella 2 e il Grafico 2 si riferiscono all'anno 2013, mentre la Tabella 3 e il Grafico 3 all'anno 2023. Nel 2013 ci sono 9 fasce d'età quinquennali dove erano maggioritari gli uomini, cosa che accadeva prevalentemente nelle fasce entro i 44 anni. Nel 2023 il numero di tali fasce è sceso a 7, una delle quali è quella 75-79 anni. Col passare del tempo sembra attenuarsi il fenomeno della prevalenza maschile nelle giovani generazioni. Di converso, nelle fasce d'età più avanzate, quelle oltre gli 80 anni, pur essendoci tutt'ora una netta prevalenza femminile, il divario tra generi si è ristretto. Un fenomeno registrato anche a livello nazionale, con la diminuzione del divario della speranza di vita media tra uomini e donne.

Tabella 2

Comune di Crispiano Provincia di Taranto					
Residenti per fascia d'età. Anno 2013					
Fascia	Uomini	Donne	Totale	% Uomini	% Donne
0-4	344	311	655	52,52%	47,48%
5-9	356	364	720	49,44%	50,56%
10-14	349	302	651	53,61%	46,39%
15-19	365	320	685	53,28%	46,72%
20-24	360	326	686	52,48%	47,52%
25-29	406	394	800	50,75%	49,25%
30-34	490	448	938	52,24%	47,76%
35-39	567	553	1120	50,63%	49,38%
40-44	544	521	1065	51,08%	48,92%
45-49	487	514	1001	48,65%	51,35%
50-54	431	440	871	49,48%	50,52%
55-59	411	477	888	46,28%	53,72%
60-64	431	453	884	48,76%	51,24%
65-69	361	316	677	53,32%	46,68%
70-74	315	347	662	47,58%	52,42%
75-79	276	288	564	48,94%	51,06%
80-84	144	229	373	38,61%	61,39%
85-89	68	139	207	32,85%	67,15%
90-94	26	55	81	32,10%	67,90%
95-99	3	8	11	27,27%	72,73%
100 e oltre	2	7	9	22,22%	77,78%
dati all'1/1 di ogni anno					
Fonte: Comune di Crispiano					

Grafico 2

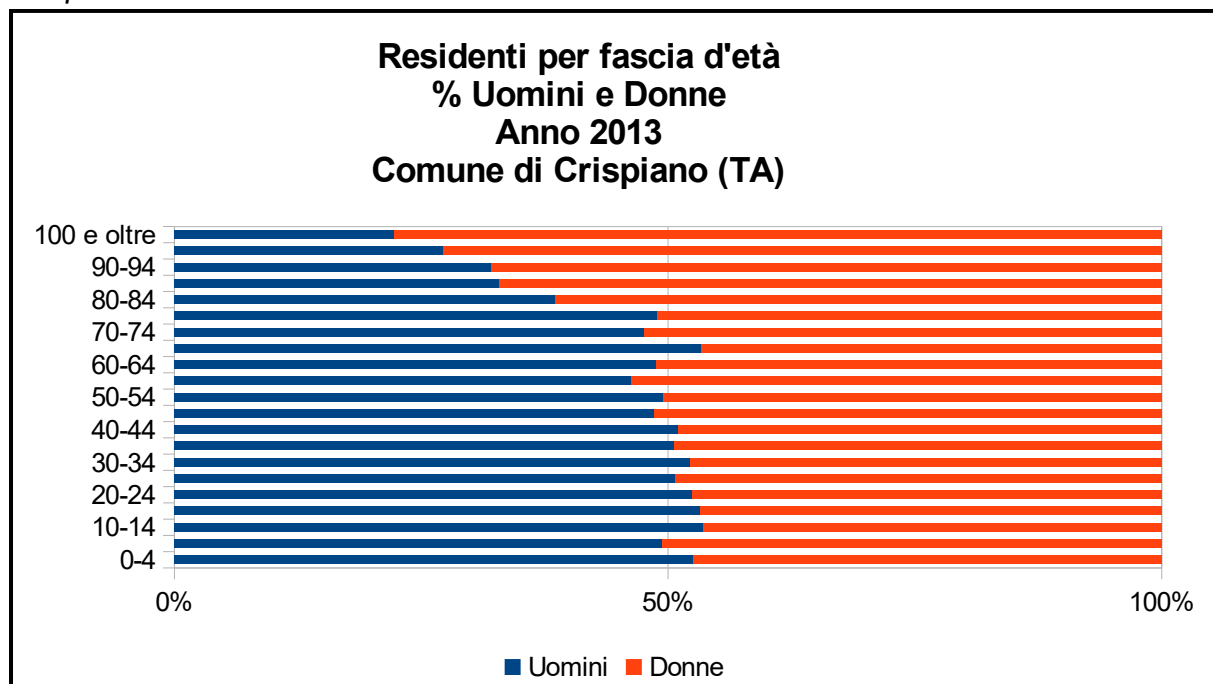
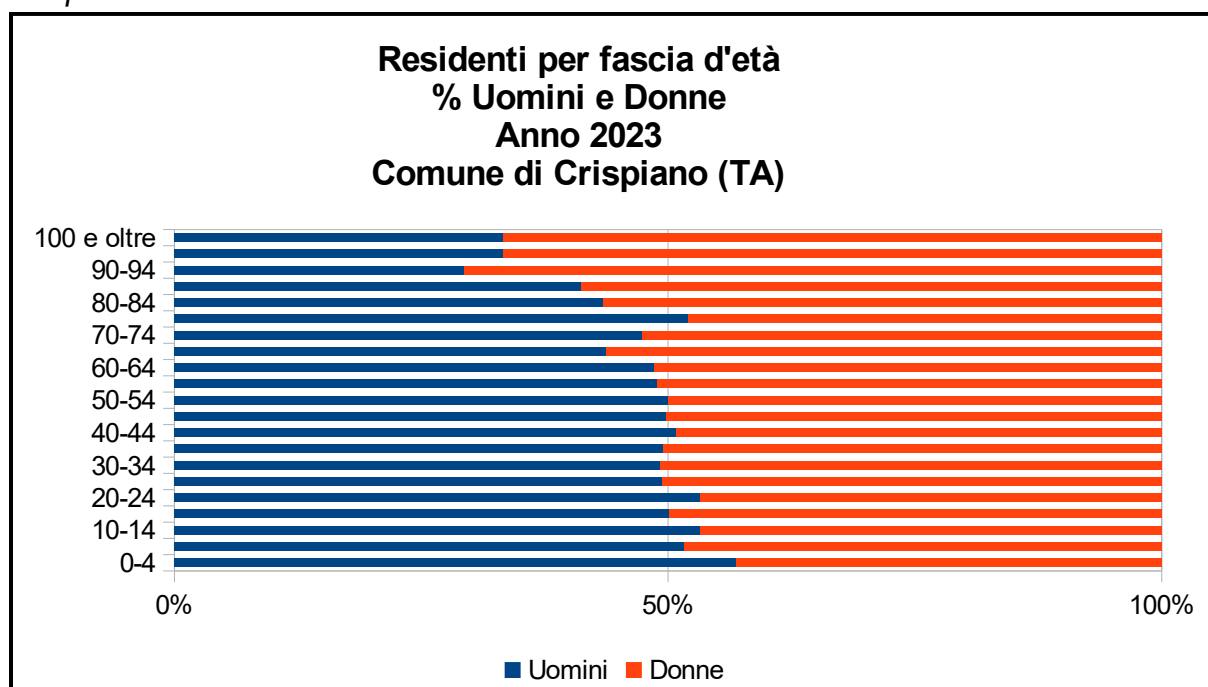


Tabella 3

Comune di Crispiano Provincia di Taranto					
Residenti per fascia d'età. Anno 2023					
Fascia	Uomini	Donne	Totale	% Uomini	% Donne
0-4	262	198	460	56,96%	43,04%
5-9	325	304	629	51,67%	48,33%
10-14	351	308	659	53,26%	46,74%
15-19	357	355	712	50,14%	49,86%
20-24	337	296	633	53,24%	46,76%
25-29	309	317	626	49,36%	50,64%
30-34	296	305	601	49,25%	50,75%
35-39	391	399	790	49,49%	50,51%
40-44	469	454	923	50,81%	49,19%
45-49	538	542	1080	49,81%	50,19%
50-54	527	527	1054	50,00%	50,00%
55-59	492	514	1006	48,91%	51,09%
60-64	405	429	834	48,56%	51,44%
65-69	367	472	839	43,74%	56,26%
70-74	388	430	818	47,43%	52,57%
75-79	294	271	565	52,04%	47,96%
80-84	213	277	490	43,47%	56,53%
85-89	129	184	313	41,21%	58,79%
90-94	42	101	143	29,37%	70,63%
95-99	10	20	30	33,33%	66,67%
100 e oltre	1	2	3	33,33%	66,67%
dati all'1/1 di ogni anno					
Fonte: Comune di Crispiano					

Grafico 3



Dal sito Tuttitalia.it sono stati poi recuperati i grafici 4 e 5, realizzati sulla base di dati Istat. Le due immagini riportano per il 2013 e il 2023 i grafici a piramide della distribuzione della popolazione per fasce d'età, genere e stato civile per il Comune di Crispiano. Sullo stesso sito sono reperibili analoghi grafici anche per altre annualità.

Mettendo a confronto le due immagini si può notare il restringimento della base della piramide (giovani generazioni) e l'innalzamento della "pancia" della piramide.

Inoltre, si registra l'incremento dell'età per il matrimonio (sempre più raro sotto ai 30 anni, soprattutto per gli uomini), l'incremento dei divorziati e delle divorziate, il mantenimento della prevalenza numerica degli uomini celibi rispetto alle donne nubili e la crescita della loro età.

Grafico 4

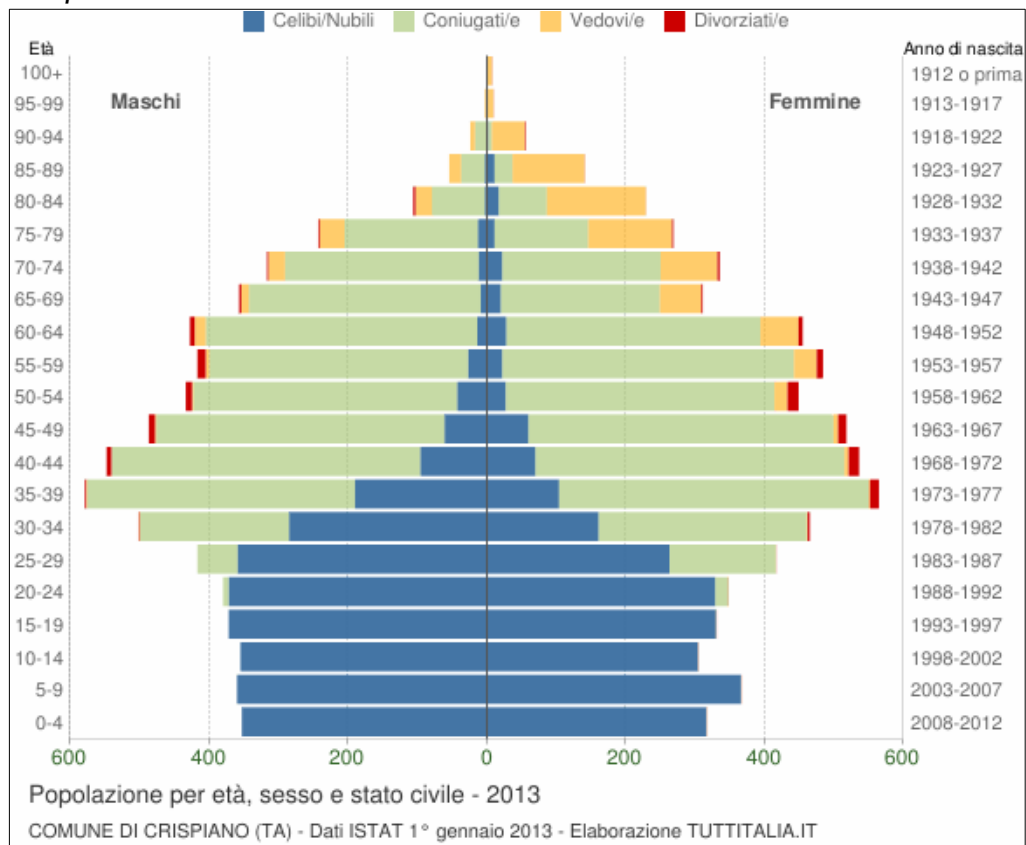
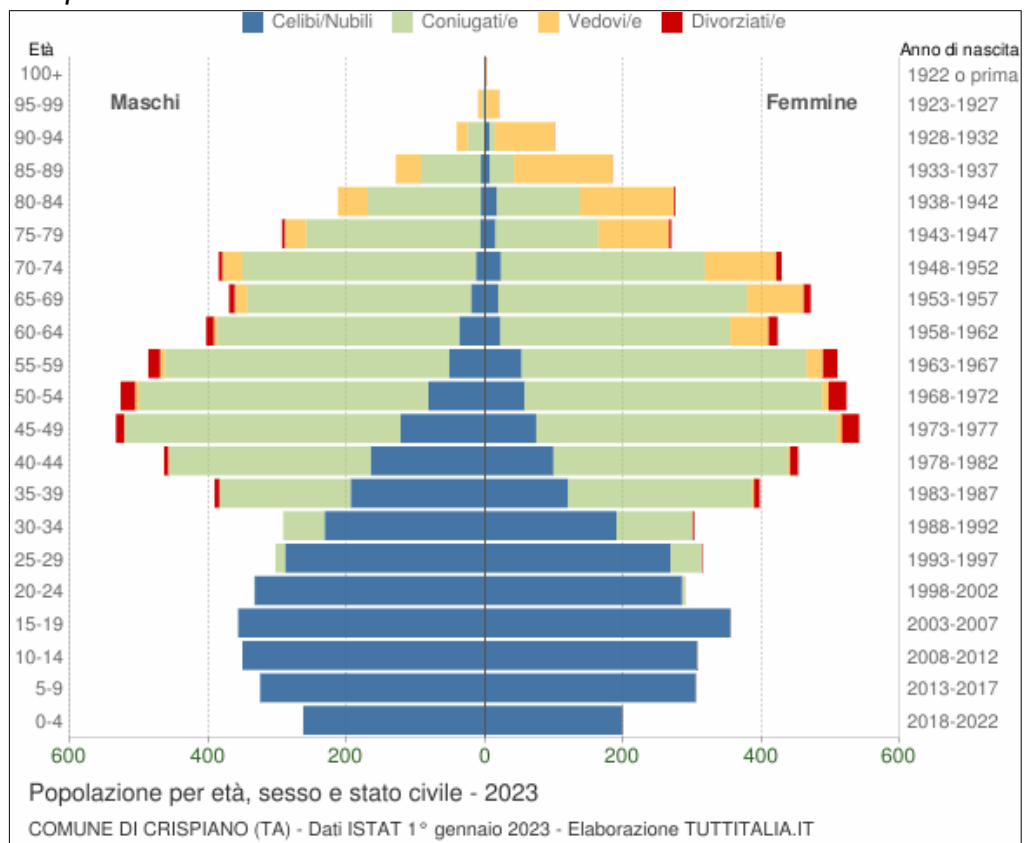


Grafico 5

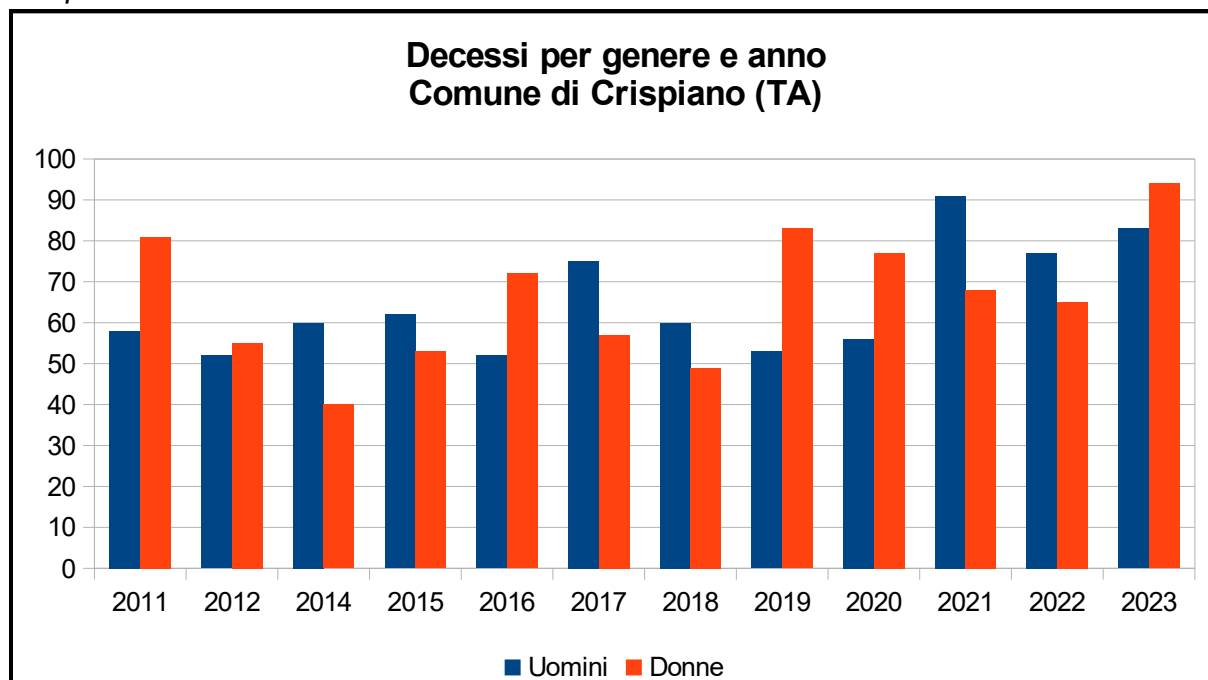


Come ultimo approfondimento del capitolo Anagrafe, riportiamo nella S 4 e nel Grafico 6 il dato dei decessi nel corso degli anni, suddivisi per genere. Se la somma complessiva non porta a un divario di genere significativo, nelle singole annualità il divario è talvolta ampio, come nel 2019 dove i decessi sono stati prevalentemente tra le donne, o nel 2014 dove è accaduto il contrario.

Tabella 4

Comune di Crispiano					
Decessi per genere e anno					
Anno	Uomini	Donne	Totale	% Uomini	% Donne
2011	58	81	139	41,73%	58,27%
2012	52	55	107	48,60%	51,40%
2014	60	40	100	60,00%	40,00%
2015	62	53	115	53,91%	46,09%
2016	52	72	124	41,94%	58,06%
2017	75	57	132	56,82%	43,18%
2018	60	49	109	55,05%	44,95%
2019	53	83	136	38,97%	61,03%
2020	56	77	133	42,11%	57,89%
2021	91	68	159	57,23%	42,77%
2022	77	65	142	54,23%	45,77%
2023	83	94	177	46,89%	53,11%
Totale	779	794	1573	49,52%	50,48%
Fonte: ISTAT (anno 2013 indisponibile)					

Grafico 6



9. Stranieri

Il secondo approfondimento, nella prospettiva di genere, riguarda i cittadini e le cittadine straniere presenti nel territorio del Comune di Crispiano.

Nella Tabella 5 e nel Grafico 7 sono rappresentati i dati riguardanti gli stranieri e le straniere residenti dal 2013 al 2023. Il dato è di semplice lettura: circa due terzi sono donne, con una tendenza abbastanza stabile nel corso di tutto il periodo. Peraltro, la percentuale di donne è cresciuta negli ultimi due anni.

Da segnalare che negli ultimi due anni si registra un incremento anche del numero di nazioni di provenienza, giungendo a 36, dalle 31 del 2013.

In particolare, nel 2022 si registra l'arrivo di 20 georgiani, comunità prima inesistente e adesso giunta al secondo posto tra quelle esistenti sul territorio.

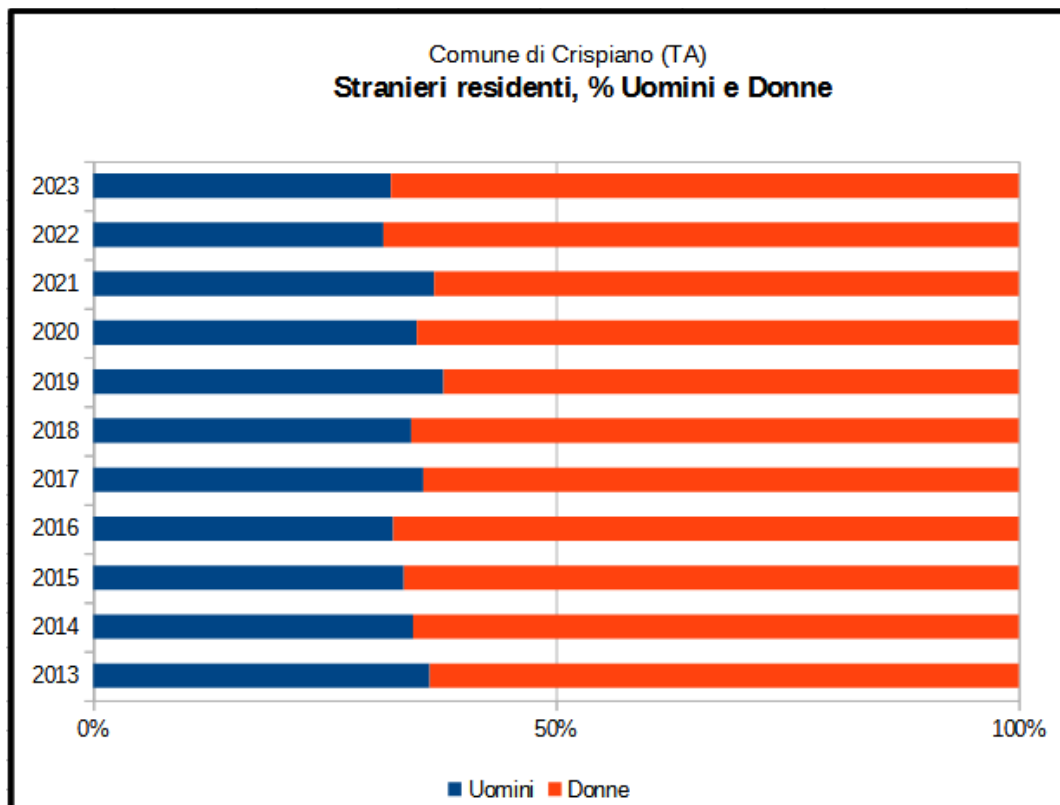
La comunità più ampia è quella romena. Le altre nazionalità più presenti sono quelle cinese, marocchina e albanese.

Il fatto che le due comunità straniere più presenti siano quella romena (di gran lunga) e quella georgiana, è conseguenza del lavoro di cura alle persone anziane che esse fanno in larga maggioranza.

Tabella 5

Comune di Crispiano Provincia di Taranto						
Stranieri residenti per anno e per genere						
Anno	Uomini	Donne	Totale	% Uomini	% Donne	Nazioni di cittadinanza
2013	48	84	132	36,36%	63,64%	31
2014	47	89	136	34,56%	65,44%	31
2015	47	93	140	33,57%	66,43%	30
2016	47	98	145	32,41%	67,59%	31
2017	56	101	157	35,67%	64,33%	31
2018	56	107	163	34,36%	65,64%	32
2019	67	110	177	37,85%	62,15%	34
2020	50	93	143	34,97%	65,03%	31
2021	56	96	152	36,84%	63,16%	33
2022	53	116	169	31,36%	68,64%	36
2023	55	116	171	32,16%	67,84%	36
dati all'1/1 di ogni anno						
Fonte: Comune di Crispiano						

Grafico 7

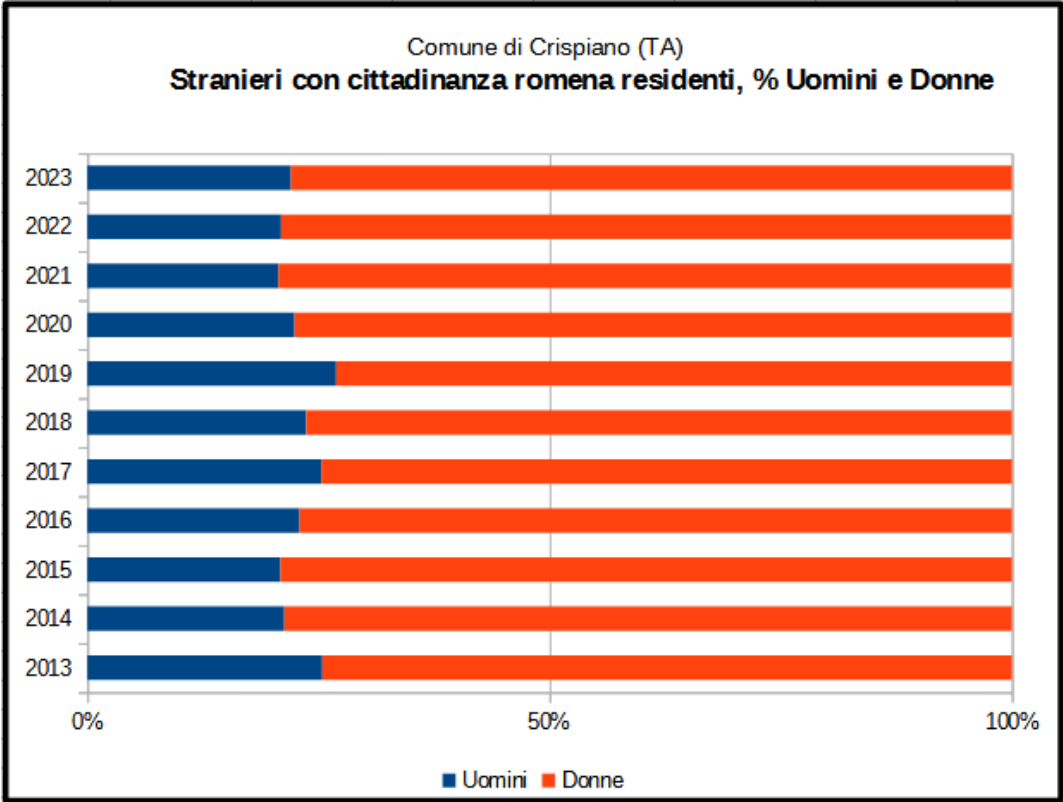


La comunità più ampia è quella romena, con quasi l'80% di donne. Vediamo di seguito uno zoom su questa comunità. Nella Tabella 6 e nel Grafico 8 sono riportati numeri, percentuali e istogramma.

Tabella 6

Comune di Crispiano Provincia di Taranto						
Stranieri con cittadinanza romena per anno e per genere						
Anno	Uomini	Donne	Totale	% Uomini	% Donne	% su totale stranieri
2013	15	44	59	25,42%	74,58%	44,70%
2014	13	48	61	21,31%	78,69%	44,85%
2015	14	53	67	20,90%	79,10%	47,86%
2016	17	57	74	22,97%	77,03%	51,03%
2017	20	59	79	25,32%	74,68%	50,32%
2018	18	58	76	23,68%	76,32%	46,63%
2019	21	57	78	26,92%	73,08%	44,07%
2020	13	45	58	22,41%	77,59%	40,56%
2021	12	46	58	20,69%	79,31%	38,16%
2022	13	49	62	20,97%	79,03%	36,69%
2023	13	46	59	22,03%	77,97%	34,50%
dati all'1/1 di ogni anno						
Fonte: Comune di Crispiano						

Grafico 8



10. Organi istituzionali

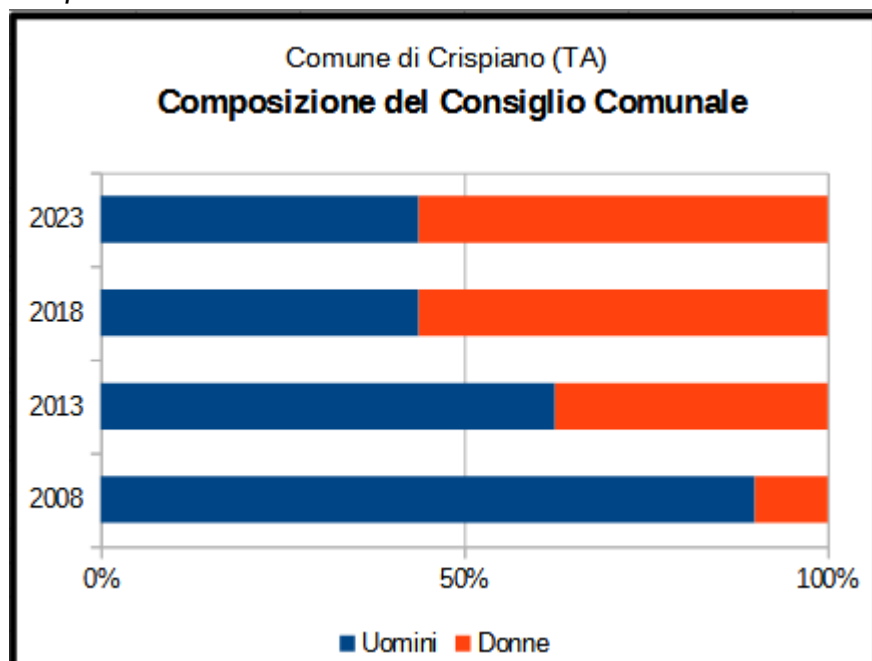
Nella Tabella 7 e nel Grafico 9 si può leggere la composizione del Consiglio Comunale di Crispiano a seguito delle ultime quattro elezioni amministrative.

Significativo il fatto che si sia passati dal 10% al 56,25% di donne in Consiglio Comunale. Un dato che non è solo conseguenza della doppia preferenza di genere, ma anche nella consapevolezza degli elettori e della composizione delle liste (che vedremo a breve) e quindi della sensibilità politica di liste e partiti.

Tabella 7

Comune di Crispiano Provincia di Taranto					
Composizione Consiglio Comunale					
Anno elezioni	Uomini	Donne	Totale	% Uomini	% Donne
2008	18	2	20	90,00%	10,00%
2013	10	6	16	62,50%	37,50%
2018	7	9	16	43,75%	56,25%
2023	7	9	16	43,75%	56,25%
allo svolgimento della relativa elezione amministrativa					
Fonte: Comune di Crispiano e Ministero degli Interni					

Grafico 9

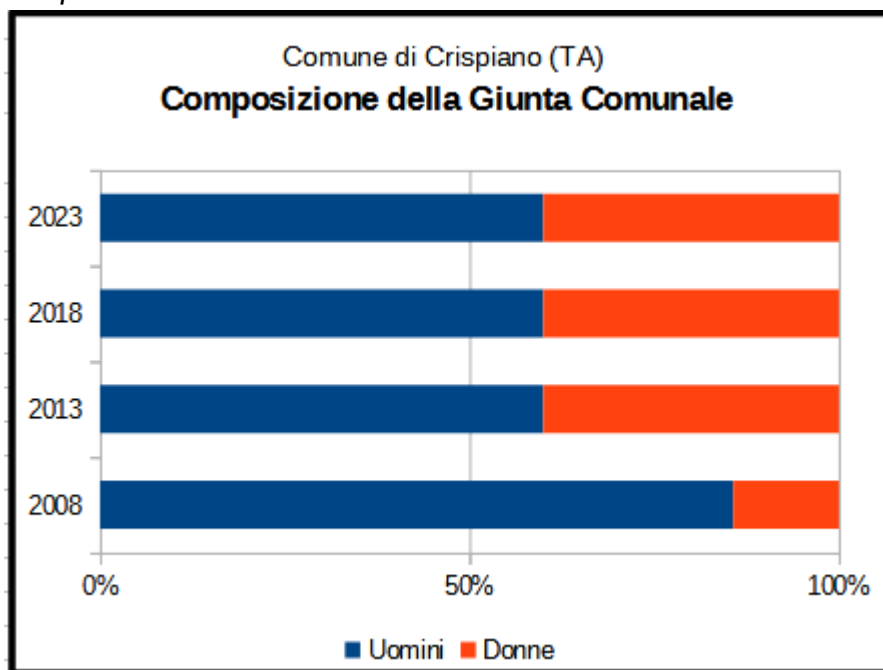


La Tabella 8 e il Grafico 10 analizza la composizione della Giunta Comunale al momento della nomina a seguito delle ultime quattro tornate amministrative. Anche in questo caso significativo che dal 14,3% del 2008 si sia passati all'attuale 40%. Certamente le normative incidono, ma non sono l'unico elemento che ha favorito tale crescita.

Tabella 8

Comune di Crispiano Provincia di Taranto					
Composizione Giunta Comunale					
Anno elezioni	Uomini	Donne	Totale	% Uomini	% Donne
2008	6	1	7	85,71%	14,29%
2013	3	2	5	60,00%	40,00%
2018	3	2	5	60,00%	40,00%
2023	3	2	5	60,00%	40,00%
nomina successiva allo svolgimento della relativa elezione amministrativa					
Fonte: Comune di Crispiano e Ministero degli Interni					

Grafico 10



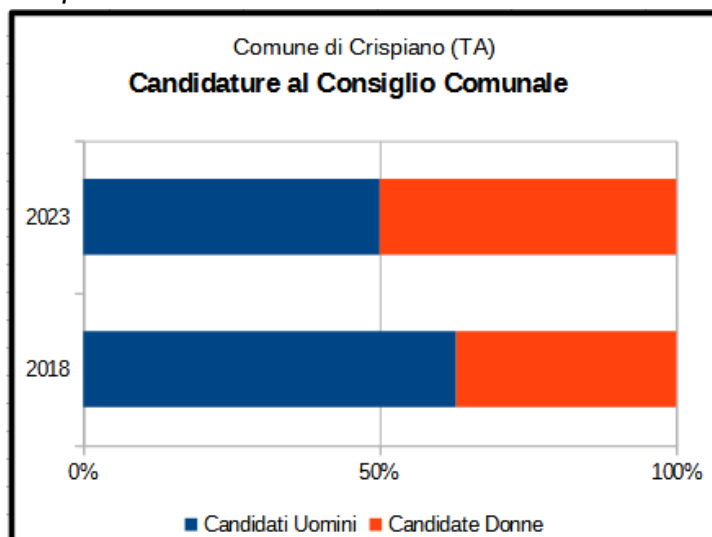
Per approfondire il tema, si è a questo punto analizzata la composizione delle liste che si sono presentate negli ultimi due appuntamenti elettorali comunali e il numero complessivo di preferenze espresse per i candidati uomini e per le candidate donne.

Nella Tabella 9 e nel Grafico 11 si possono leggere i dati dei candidati e delle candidate. La tendenza è evidente, con le donne passate dal 37,1% al 50%.

Tabella 9

Comune di Crispiano Provincia di Taranto					
Candidature al Consiglio Comunale					
Anno elezioni	Candidati Uomini	Candidate Donne	Totale	% Uomini	% Donne
2018	39	23	62	62,90%	37,10%
2023	24	24	48	50,00%	50,00%
Fonte: Comune di Crispiano					

Grafico 11

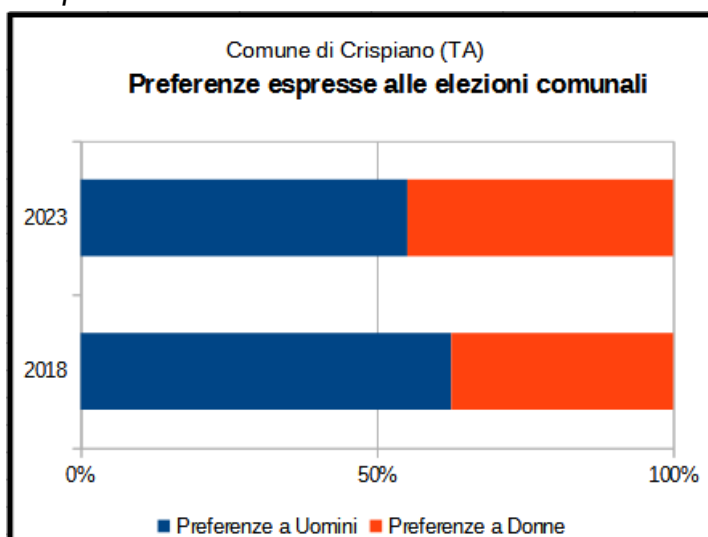


Dal punto di vista delle preferenze espresse dagli elettori, si registra la stessa tendenza al riequilibrio di genere. Si nota l'incremento sensibile del numero totale di preferenze espresse, ma questo incremento è in gran parte appannaggio delle candidature femminili, tant'è che tali candidature giungono nel 2023 quasi al 45%, rispetto al 37% del 2018 di preferenze ricevute.

Tabella 10

Comune di Crispiano Provincia di Taranto					
Preferenze espresse alle elezioni comunali					
Anno elezioni	Preferenze a Uomini	Preferenze a Donne	Totale	% Uomini	% Donne
2018	4657	2788	7445	62,55%	37,45%
2023	5254	4275	9529	55,14%	44,86%
Fonte: Comune di Crispiano					

Grafico 12



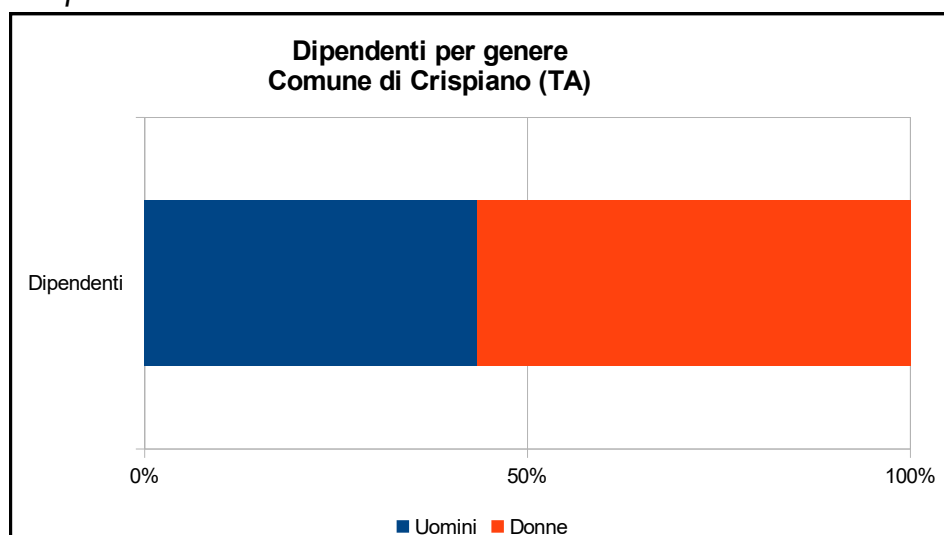
11. Personale comunale

Il Comune di Crispiano, al luglio 2024, ha 53 dipendenti, in maggioranza donne. Il dato è riportato nella Tabella 11 e rappresentato nel Grafico 13.

Tabella 11

Comune di Crispiano Provincia di Taranto					
Dipendenti per genere					
	Uomini	Donne	Totale	% Uomini	% Donne
Dipendenti	23	30	53	43,40%	56,60%
All'1/7/2024					
Fonte: Comune di Crispiano					

Grafico 13



L'età media stimata dei dipendenti è di 52 anni, più bassa per le donne (51 anni) rispetto agli uomini (54 anni).

Tabella 12

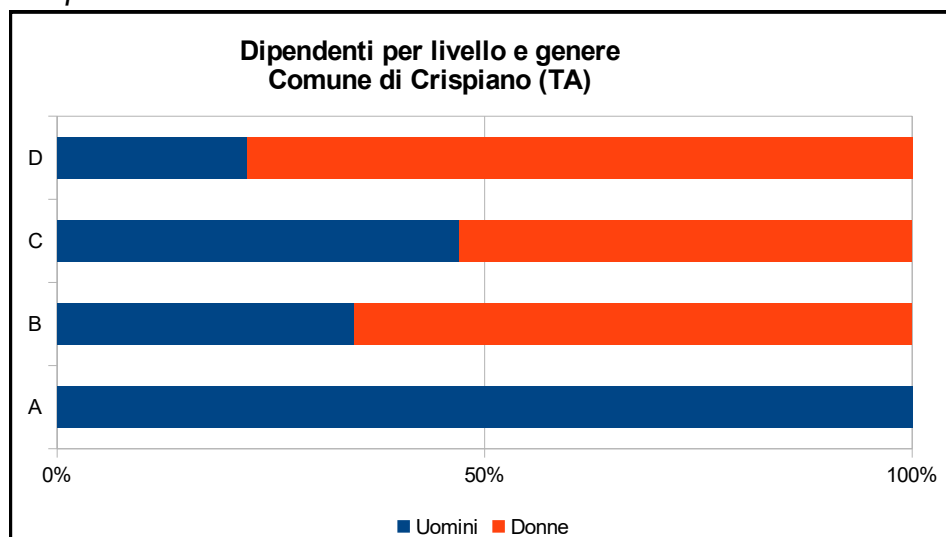
Comune di Crispiano			
Età media, stima	Uomini	Donne	Totale
	54	51	52
Al 31/12/2023			
Fonte: Comune di Crispiano			

Andando a incrociare il genere con il livello, si può vedere come la maggioranza femminile si registri in tutti i livelli, tranne l'A. In particolare il divario è ampio nel livello più alto, il D. Un dato in controtendenza rispetto a molti altri contesti. Nella Tabella 13 il dettaglio quantitativo e percentuale e nel Grafico 14 la rappresentazione con istogramma.

Tabella 13

Comune di Crispiano Provincia di Taranto					
Dipendenti comunali per livello					
Livello	Uomini	Donne	Totale	% Uomini	% Donne
A	3	0	3	100,00%	0,00%
B	8	15	23	34,78%	65,22%
C	8	9	17	47,06%	52,94%
D	2	7	9	22,22%	77,78%
Al 31/12/2023					
Fonte: Comune di Crispiano					

Grafico 14



I due grafici che seguono rappresentano la ripartizione per livello dei dipendenti uomini e donne.

Grafico 15

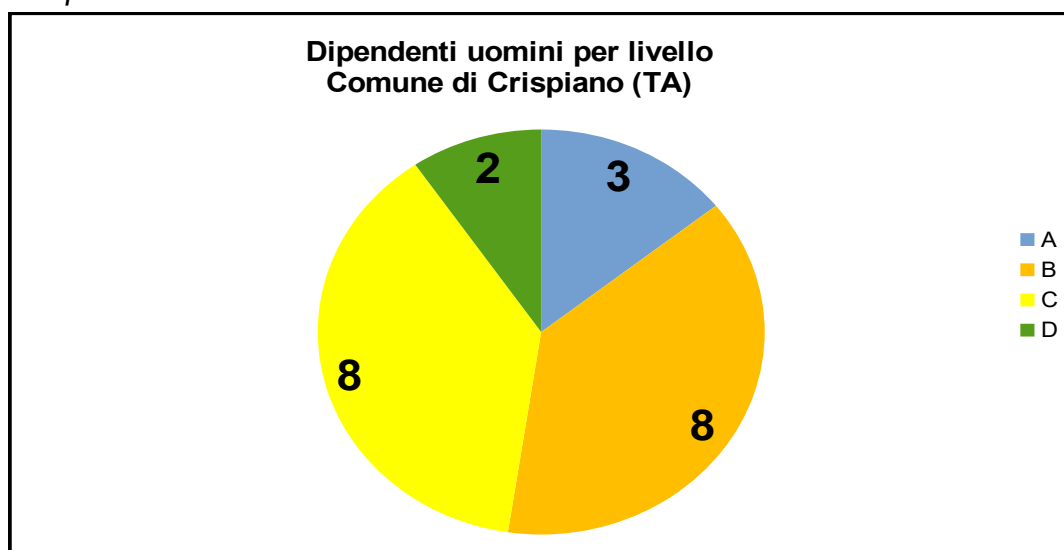
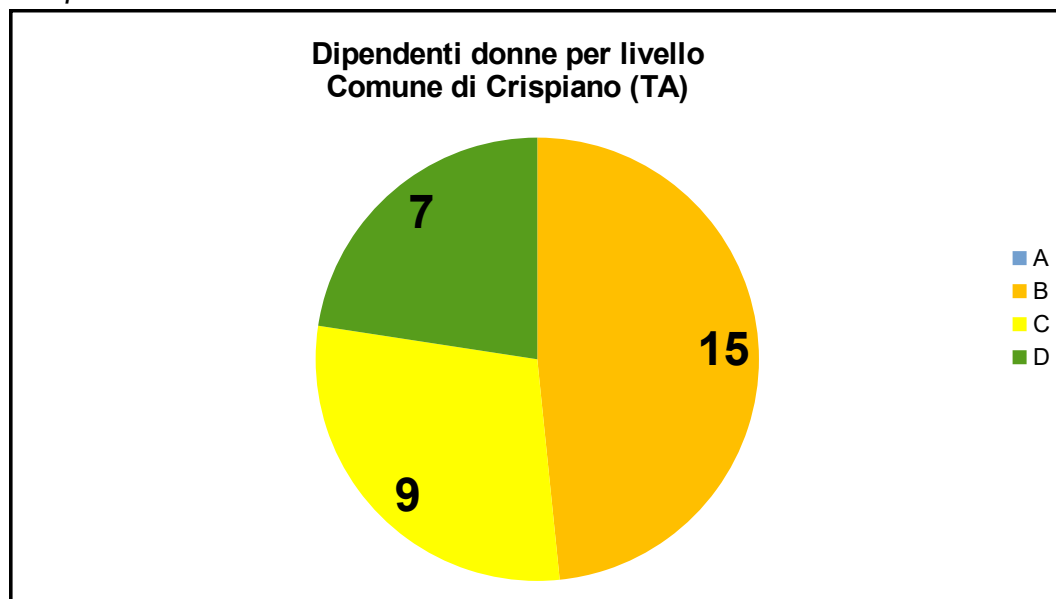


Grafico 16



Dal punto di vista del titolo di studio, si può notare dai dati riportati nella Tabella 14 e nel Grafico 17 che tra i diplomati e i laureati sono maggioritarie le donne, mentre tra coloro che hanno il diploma di media inferiore, la maggioranza è maschile.

Nei Grafici a torta 18 e 19 possiamo vedere per ognuno dei due generi, la ripartizione dei dipendenti per titolo di studio. Da questo punto di osservazione, la differenza tra i generi è meno evidente.

Tabella 14

Comune di Crispiano Provincia di Taranto					
Dipendenti comunali per titolo di studio					
Titolo di studio	Uomini	Donne	Totale	% Uomini	% Donne
Media inf.	4	3	7	57,14%	42,86%
Diploma	11	15	26	42,31%	57,69%
Laurea	8	12	20	40,00%	60,00%
Al 31/12/2023					
Fonte: Comune di Crispiano					

Grafico 17

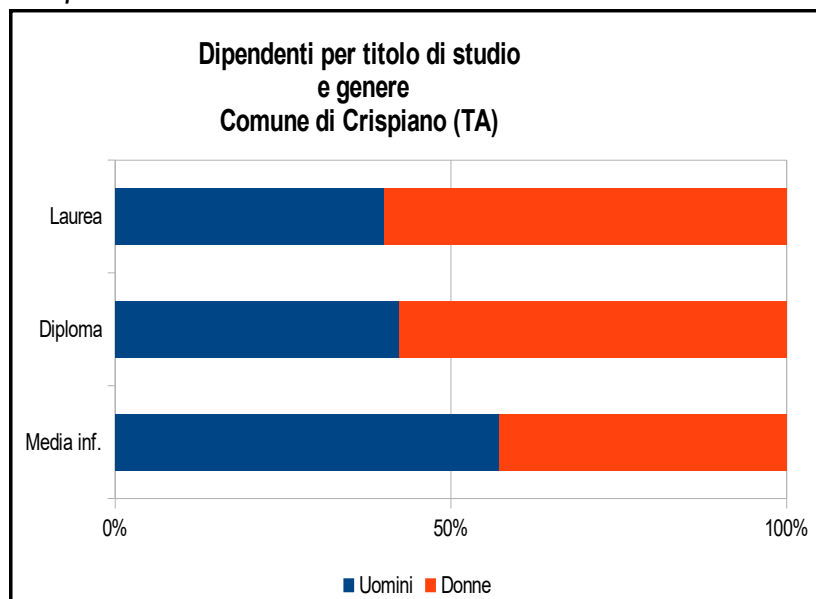


Grafico 18

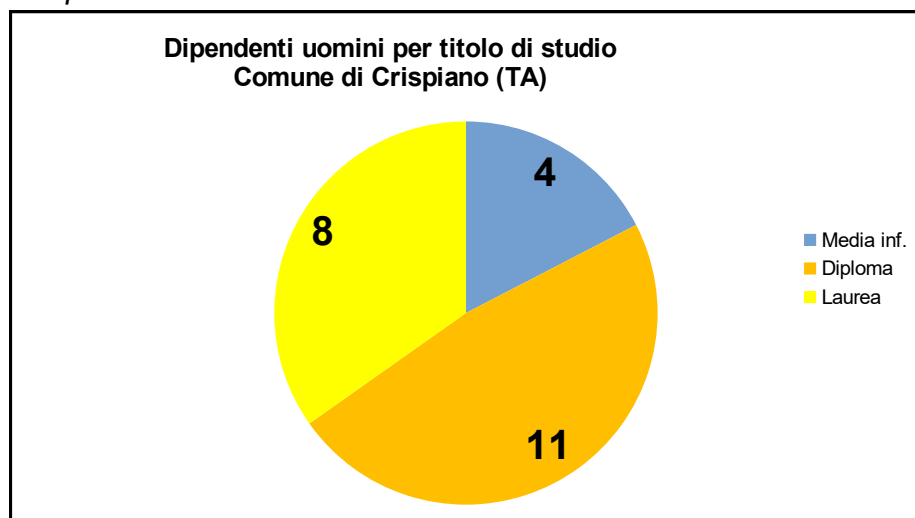
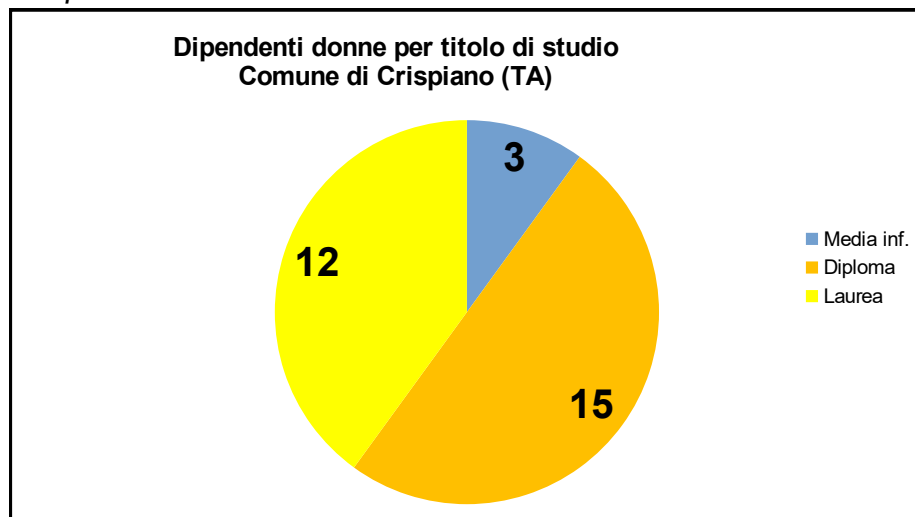


Grafico 19



L'approfondimento per fasce d'età è riportato nella Tabella 15 e nei Grafici 20, 21 e 22. In particolare, si può notare che tra gli under 40 prevalgono le donne, così come nella fascia 45-49 e negli over 60. Gli uomini prevalgono nella fascia 40-44 e tra i 50 e i 59 anni. Aggregando i dati tra under 50 e over 50, si vede che nei primi prevalgono le donne (15 donne e 5 uomini) e nei secondi gli uomini (18 uomini e 15 donne).

Tabella 15

Comune di Crispiano Provincia di Taranto					
Dipendenti comunali per fascia d'età					
Titolo di studio	Uomini	Donne	Totale	% Uomini	% Donne
30-34	1	2	3	33,33%	66,67%
35-39		2	2	0,00%	100,00%
40-44	3	2	5	60,00%	40,00%
45-49	1	9	10	10,00%	90,00%
50-54	5	2	7	71,43%	28,57%
55-59	8	7	15	53,33%	46,67%
> 60	5	6	11	45,45%	54,55%
Al 31/12/2023					
Fonte: Comune di Crispiano					

Grafico 20

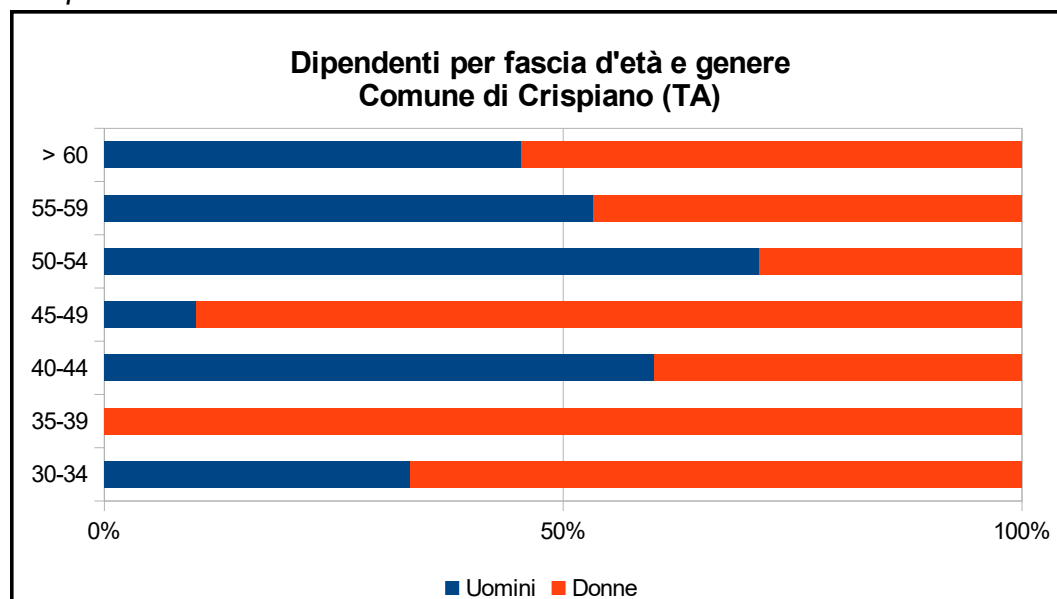


Grafico 21

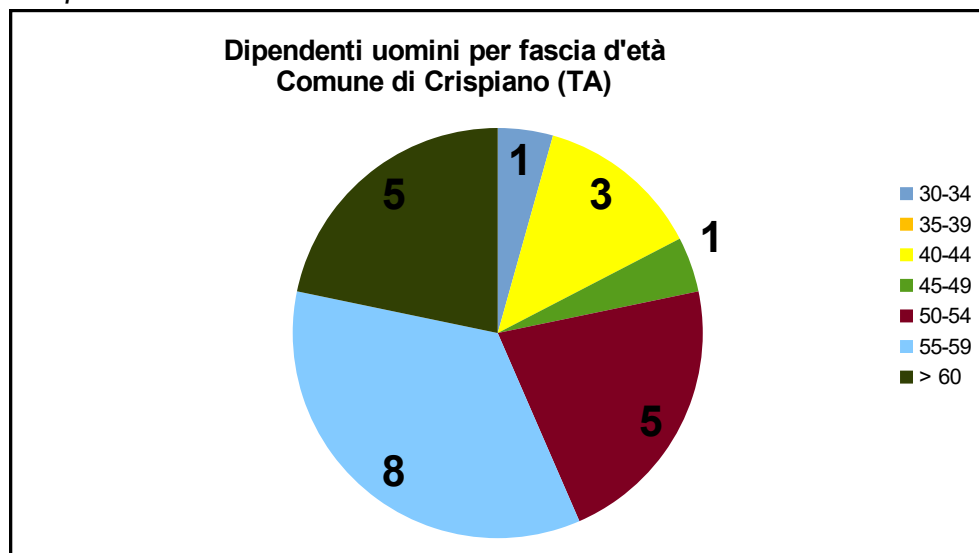
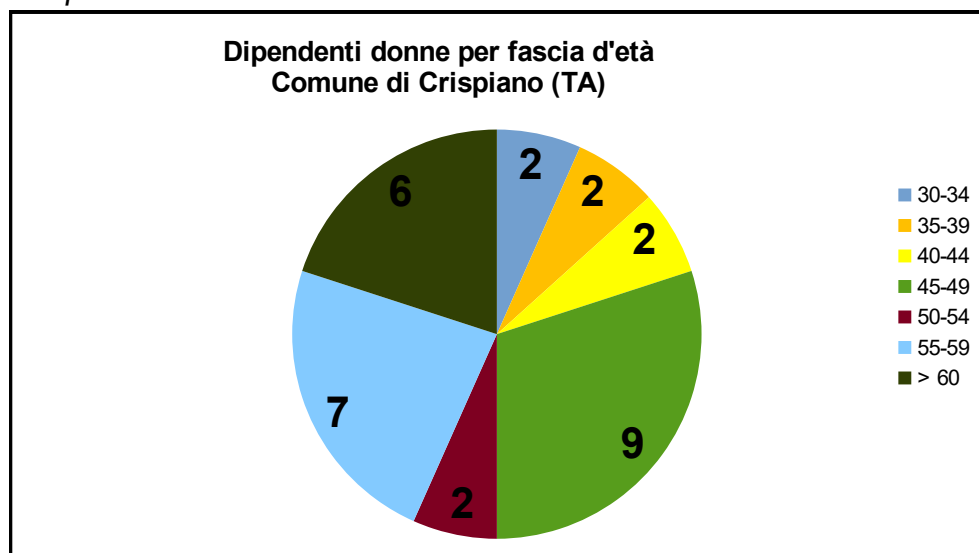


Grafico 22



Lo zoom riguardante l'anzianità di servizio è riportato nella Tabella 16 e nei Grafici 23, 24 e 25. Il dato che emerge è coerente con quello dell'età: il genere più rappresentato tra i dipendenti con meno anzianità di servizio è quello femminile. Il tutto in un contesto ove quasi la metà dei dipendenti ha meno di 5 anni di anzianità di servizio, segno di un grande rinnovamento dell'organico del Comune compiuto negli ultimi anni.

Oltre due terzi delle donne dipendenti ha meno di 15 anni di anzianità di servizio.

Tabella 16

Comune di Crispiano Provincia di Taranto					
Dipendenti comunali per anzianità di servizio					
Titolo di studio	Uomini	Donne	Totale	% Uomini	% Donne
< 5	11	14	25	44,00%	56,00%
6-15	2	7	9	22,22%	77,78%
16-25	5	6	11	45,45%	54,55%
26-35	0	1	1	0,00%	100,00%
>35	5	2	7	71,43%	28,57%
Al 31/12/2023					
Fonte: Comune di Crispiano					

Grafico 23

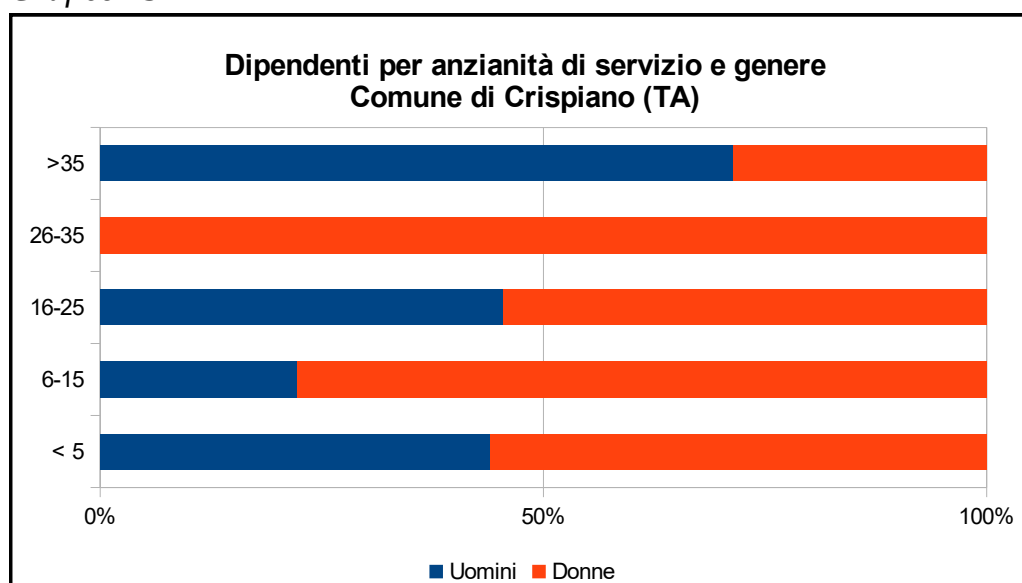


Grafico 24

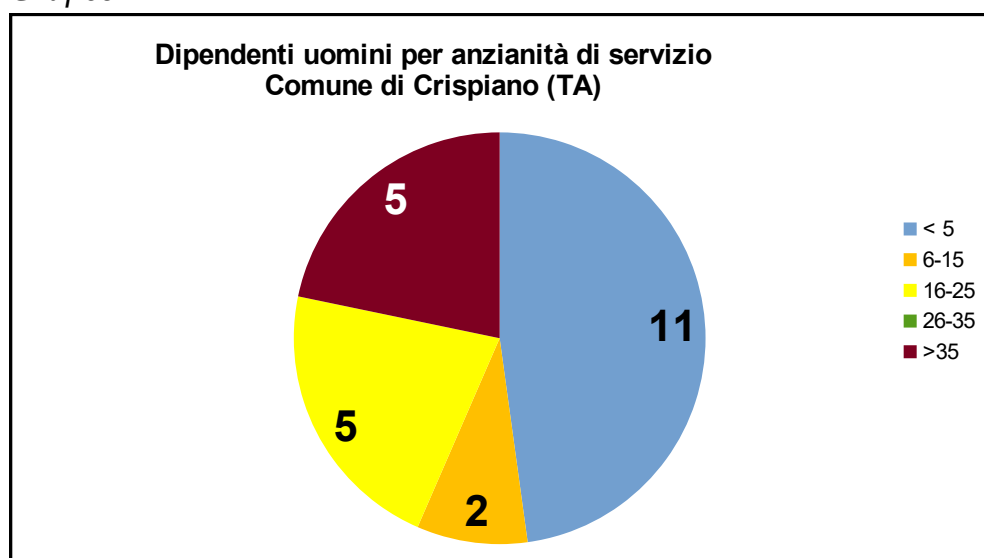


Grafico 25

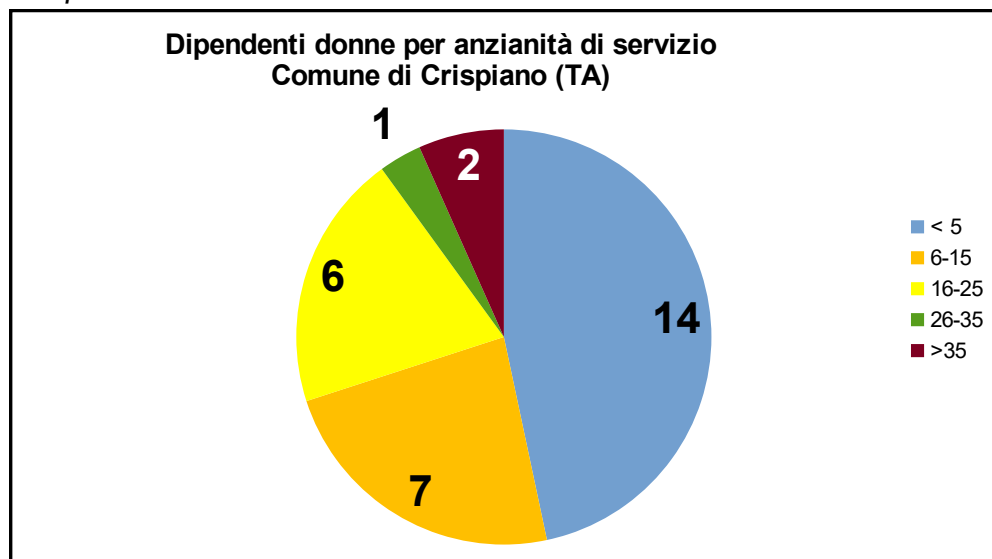


Tabella 17

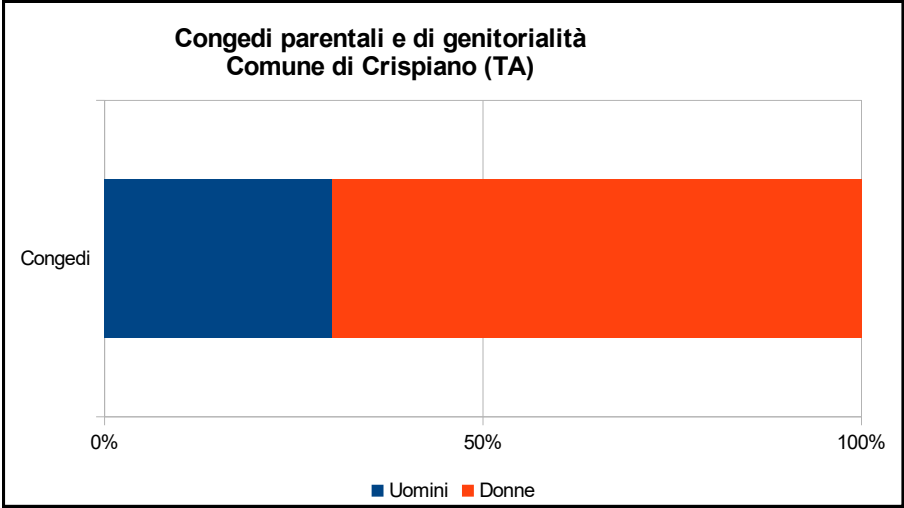
Comune di Crispiano			
Anzianità media, stima	Uomini	Donne	Totale
	15	11	12,5
Al 31/12/2023			
Fonte: Comune di Crispiano			

L'ultimo dato riguardante i dipendenti del Comune di Crispiano, riguarda la fruizione dei congedi parentali e di genitorialità. Nella Tabella 18 e nel Grafico 26 si possono leggere i dati riguardanti i due generi, al luglio 2024. Quello che emerge, coerente con quanto accade a livello più generale, è che siano più le donne che gli uomini a utilizzare in pieno tale diritto. In parte, i dati sono motivati dalle norme e in parte da aspetti sociali e culturali diffusi.

Tabella 18

Comune di Crispiano Provincia di Taranto					
Congedi parentali e di genitorialità					
	Uomini	Donne	Totale	% Uomini	% Donne
Congedi	3	7	10	30,00%	70,00%
All'1/7/2024					
Fonte: Comune di Crispiano					

Grafico 26



12. Servizi sociali

In questo capitolo andiamo ad analizzare l'accesso e la fruizione di servizi a carattere sociale.

Il primo dato che riportiamo è quello relativo ai servizi indirizzati alla popolazione anziana: nella Tabella 19 si possono leggere i dettagli, per tipologia di servizio. Nel complesso, è evidente la prevalenza di donne, coerente anche con i dati anagrafici visti prima.

Tabella 19

Comune di Crispiano Provincia di Taranto					
Servizi per anziani					
Servizi per anziani	Uomini	Donne	Totale	% Uomini	% Donne
Contributi economici	0	4	4	0,00%	100,00%
Ospiti in strutture	9	15	24	37,50%	62,50%
ADI – OSS	10	17	27	37,04%	62,96%
Totale	19	36	55	34,55%	65,45%
Dati 2023					
Fonte: Comune di Crispiano					

Nella Tabella 20 sono registrati i dati relativi ai servizi per disabili. In questo caso, la prevalenza dei fruitori è maschile, soprattutto per quanto riguarda l'assistenza specialistica integrativa e la partecipazione ai centri estivi.

Tabella 20

Comune di Crispiano Provincia di Taranto					
Servizi per disabili					
Servizi per disabili	Uomini	Donne	Totale	% Uomini	% Donne
Contributi economici	0	2	2	0,00%	100,00%
Integrazione rette	0	2	2	0,00%	100,00%
Assistenza specialistica integrativa	13	4	17	76,47%	23,53%
Trasporto assistito	4	6	10	40,00%	60,00%
Centri estivi	13	7	20	65,00%	35,00%
Provi	0	1	1	0,00%	100,00%
Totale	30	22	52	57,69%	42,31%
Dati 2023					
Fonte: Comune di Crispiano					

Nella Tabella 21 vediamo i dati relativi ai servizi per famiglie e minori. In particolare si sta parlando di contributi economici destinati a determinate categorie di popolazione. In questo caso, la prevalenza è femminile, possibile segno di un divario di carattere economico tra i generi.

Tabella 21

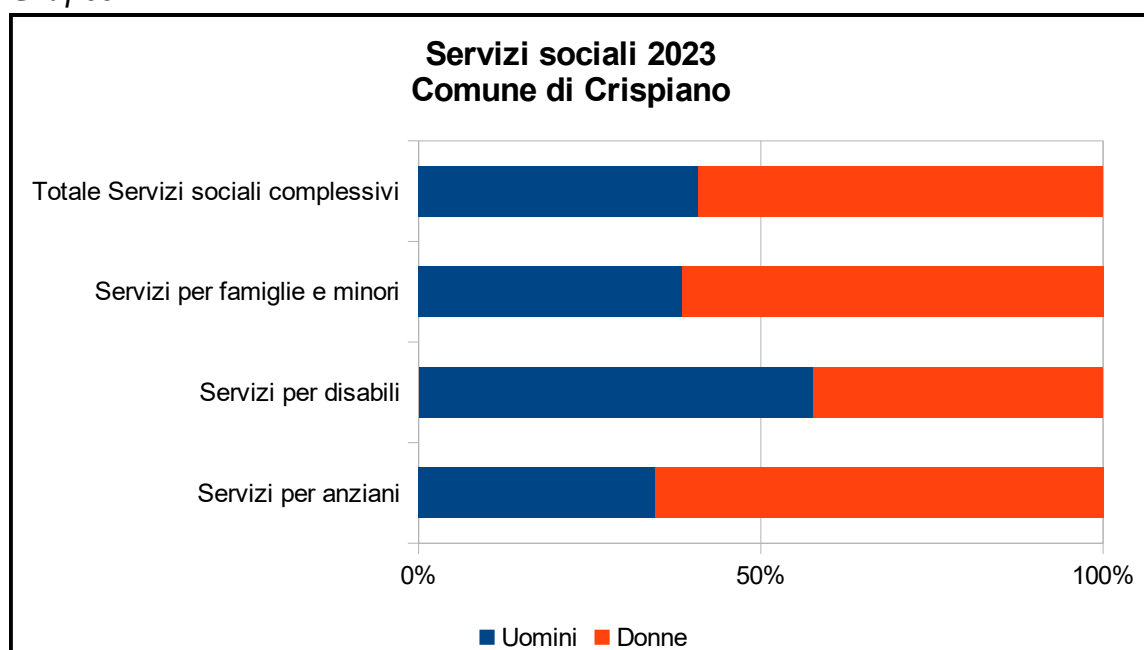
Comune di Crispiano Provincia di Taranto					
Servizi per famiglie e minori					
Servizi per famiglie e minori	Uomini	Donne	Totale	% Uomini	% Donne
Contributi economici	15	29	44	34,09%	65,91%
Reddito di dignità	0	2	2	0,00%	100,00%
Reddito di cittadinanza	65	98	163	39,88%	60,12%
Canoni di locazione	7	10	17	41,18%	58,82%
Totale	87	139	226	38,50%	61,50%
Dati 2023					
Fonte: Comune di Crispiano					

Nella Tabella 22 e nel Grafico 27 possiamo leggere il “riassunto” delle tre tipologie di servizi a carattere sociale. Il dato significativo, al di là della rappresentatività di genere, è la quantità elevata di soggetti che vengono sostenuti. Segno di un settore pubblico attento e di una alta qualità e affidabilità dei servizi offerti.

Tabella 22

Comune di Crispiano Provincia di Taranto					
Totale Servizi sociali					
Classe di servizi	Uomini	Donne	Totale	% Uomini	% Donne
Servizi per anziani	19	36	55	34,55%	65,45%
Servizi per disabili	30	22	52	57,69%	42,31%
Servizi per famiglie e minori	87	139	226	38,50%	61,50%
Totale Servizi sociali	136	197	333	40,84%	59,16%
Dati 2023					
Fonte: Comune di Crispiano					

Grafico 27



13. Istruzione

Il capitolo istruzione si apre con i servizi comunali per l'infanzia.

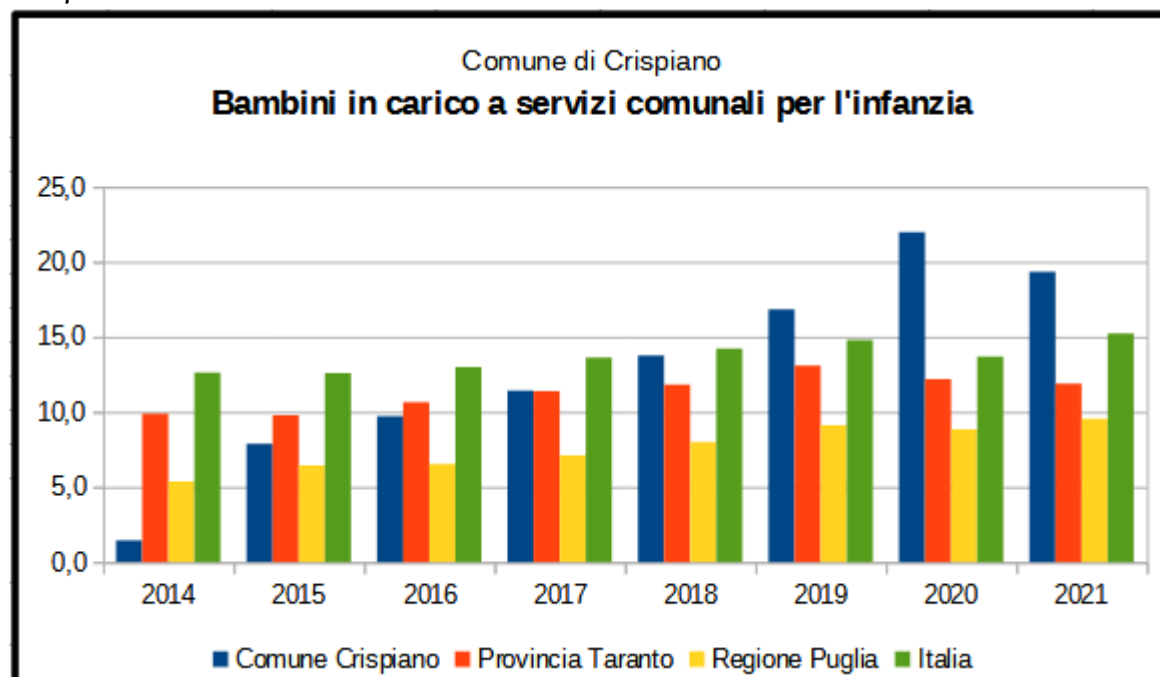
In questo caso non è disponibile il dato disaggregato di genere, ma considerata l'alta importanza di questa tipologia di servizi, si è valutato opportuno riportare qui il confronto tra il dato del Comune di Crispiano con quello della Provincia di Taranto, della Regione Puglia e della Nazione.

Nella Tabella 23 è riportata la percentuale di bambini nella fascia 0-2 anni presi in carico da servizi comunali per l'infanzia. Il dato per il Comune di Crispiano è particolarmente significativo, considerando che dal 2014 al 2021 si è registrata l'impennata della percentuale dall'1,4% al 19,3%. Il tutto in un contesto ove nella Provincia di Taranto e in Italia si vede un incremento molto più esiguo.

Tabella 23

Bambini presi in carico dai servizi comunali per l'infanzia				
Anno	Comune Crispiano	Provincia Taranto	Regione Puglia	Italia
2014	1,4	9,9	5,4	12,6
2015	7,9	9,8	6,4	12,6
2016	9,7	10,6	6,5	13,0
2017	11,4	11,4	7,1	13,6
2018	13,7	11,8	8,0	14,2
2019	16,8	13,1	9,1	14,8
2020	22,0	12,2	8,8	13,7
2021	19,3	11,9	9,5	15,2
Fonte: ISTAT				

Grafico 28



Il secondo zoom riguarda i Diplomatici. Nelle Tabelle 24 e 25 si possono vedere le percentuali di diplomatici riferiti al 2022 e al 2021 per genere (Uomini e Donne) e per territorio (Italia, Puglia, Provincia di Taranto, Comune di Crispiano). In questo caso non si notano particolari divergenze tra uomini e donne, se non nella fascia oltre i 65 anni, segno di pregresso storico che in qualche modo ancora viene registrato. Il dato del Comune è emblematico nella fascia 25-49, dove i diplomatici nel comune arrivano al 52%, mentre a livello nazionale arrivano al 47%. Viceversa, tra gli over 65 a Crispiano si ha il 15,5% di diplomatici a fronte di un 25% circa a livello nazionale. I due dati incrociati fanno capire come si è trasformata la società a livello locale negli ultimi decenni.

Nel 2021 il dato era simile, ma l'evoluzione tra il 2021 e il 2022 è comunque positiva. Per esempio, se nel 2021 si registravano il 29,6% di donne diplomate, nel 2022 tale percentuale è salita al 31,6%.

Tabella 24

2022 Diplomatici					
2022 Italia	9-24 anni	25-49 anni	50-64 anni	65 anni e più	9 anni e più
Uomini	28,71%	48,82%	40,79%	28,37%	38,46%
Donne	29,53%	45,01%	42,65%	22,07%	35,55%
Totale	29,11%	46,93%	41,74%	24,84%	36,97%
2022 Puglia	9-24 anni	25-49 anni	50-64 anni	65 anni e più	9 anni e più
Uomini	29,59%	47,08%	33,96%	23,23%	35,11%
Donne	31,11%	43,69%	33,33%	16,48%	31,62%
Totale	30,32%	45,39%	33,64%	19,48%	33,32%
2022 Taranto	9-24 anni	25-49 anni	50-64 anni	65 anni e più	9 anni e più
Uomini	29,12%	48,18%	33,93%	23,56%	35,35%
Donne	29,96%	45,20%	32,26%	16,30%	31,42%
Totale	29,53%	46,69%	33,06%	19,53%	33,32%
2022 Crispiano	9-24 anni	25-49 anni	50-64 anni	65 anni e più	9 anni e più
Uomini	29,14%	53,73%	35,29%	20,17%	36,62%
Donne	28,67%	50,07%	32,07%	11,64%	31,57%
Totale	28,91%	51,89%	33,66%	15,49%	34,04%
<i>Fonte: ISTAT</i>					

Tabella 25

2021 Diplomati					
2021 Italia	9-24 anni	25-49 anni	50-64 anni	65 anni e più	9 anni e più
Uomini	28,38%	48,31%	39,99%	26,91%	37,75%
Donne	29,17%	44,91%	41,75%	20,52%	34,85%
Totale	28,76%	46,62%	40,89%	23,32%	36,26%
2021 Puglia					
2021 Puglia	9-24 anni	25-49 anni	50-64 anni	65 anni e più	9 anni e più
Uomini	29,35%	45,99%	32,76%	21,80%	34,17%
Donne	30,78%	42,89%	32,21%	15,20%	30,80%
Totale	30,04%	44,45%	32,47%	18,13%	32,43%
2021 Taranto					
2021 Taranto	9-24 anni	25-49 anni	50-64 anni	65 anni e più	9 anni e più
Uomini	28,63%	46,85%	31,76%	21,63%	33,93%
Donne	29,45%	43,95%	30,88%	14,67%	30,29%
Totale	29,02%	45,40%	31,30%	17,76%	32,05%
2021 Crispiano					
2021 Crispiano	9-24 anni	25-49 anni	50-64 anni	65 anni e più	9 anni e più
Uomini	28,46%	51,17%	31,50%	18,18%	34,33%
Donne	27,43%	48,14%	28,93%	9,34%	29,57%
Totale	27,97%	49,64%	30,19%	13,36%	31,90%
Fonte: ISTAT					

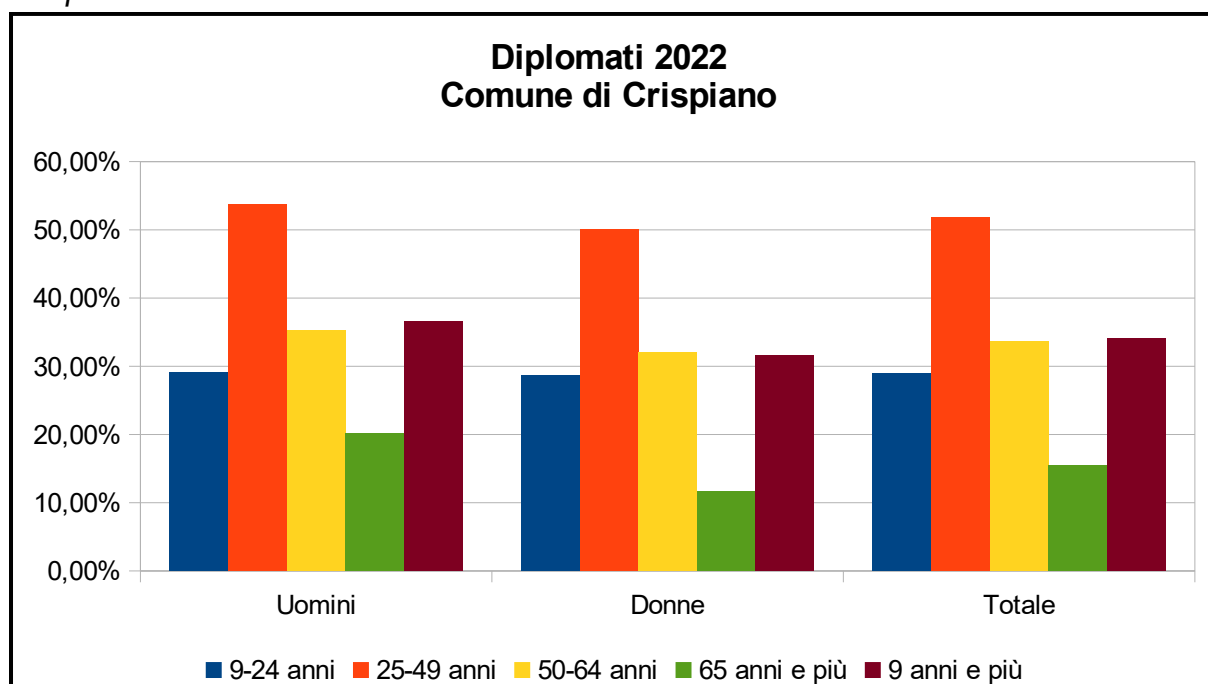
La Tabella 26 sono evidenziati gap, per fascia d'età, genere e territorio. In rosso i settori ove le donne hanno percentuali di diplomati superiori a quelle degli uomini, in blu quando accade il viceversa.

Tabella 26

2022 Diplomati					
Uomini	9-24 anni	25-49 anni	50-64 anni	65 anni e più	9 anni e più
Crispiano	29,14%	53,73%	35,29%	20,17%	36,62%
Taranto	29,12%	48,18%	33,93%	23,56%	35,35%
Puglia	29,59%	47,08%	33,96%	23,23%	35,11%
Italia	28,71%	48,82%	40,79%	28,37%	38,46%
Donne	9-24 anni	25-49 anni	50-64 anni	65 anni e più	9 anni e più
Crispiano	28,67%	50,07%	32,07%	11,64%	31,57%
Taranto	29,96%	45,20%	32,26%	16,30%	31,42%
Puglia	31,11%	43,69%	33,33%	16,48%	31,62%
Italia	29,53%	45,01%	42,65%	22,07%	35,55%
Donne-Uomini	9-24 anni	25-49 anni	50-64 anni	65 anni e più	9 anni e più
Crispiano	-0,47%	-3,66%	-3,21%	-8,52%	-5,05%
Taranto	+0,83%	-2,98%	-1,67%	-7,26%	-3,93%
Puglia	+1,53%	-3,39%	-0,63%	-6,75%	-3,49%
Italia	+0,82%	-3,81%	+1,85%	-6,31%	-2,91%

Il Grafico 29 riporta in istogramma i dati percentuali relativi al 2022 per il Comune di Crispiano, divisi per fasce d'età.

Grafico 29



Stesso ragionamento è stato poi fatto per quanto riguarda i Laureati.

Nelle Tabelle 27 e 28 vediamo i dati del 2022 e del 2021 con le percentuali di Laureati per genere, fascia d'età e territorio. Qui la differenza di genere, soprattutto nella fascia 25-49 anni, è evidente e a favore delle donne. Le ragazze, a Crispiano ma ad ogni livello, accedono di più agli studi universitari. Peraltro, in crescita anche nell'ultimo anno, 2022 rispetto al 2021.

Tabella 27

2022 Laureati					
2022 Italia	9-24 anni	25-49 anni	50-64 anni	65 anni e più	9 anni e più
Uomini	3,63%	22,85%	14,23%	11,08%	25,37%
Donne	4,82%	33,10%	16,50%	7,89%	30,04%
Totale	4,20%	27,93%	15,39%	9,29%	27,77%
2022 Puglia					
2022 Puglia	9-24 anni	25-49 anni	50-64 anni	65 anni e più	9 anni e più
Uomini	3,56%	19,46%	12,10%	9,54%	21,59%
Donne	4,80%	28,94%	13,19%	6,58%	25,97%
Totale	4,16%	24,18%	12,66%	7,89%	23,85%
2022 Taranto					
2022 Taranto	9-24 anni	25-49 anni	50-64 anni	65 anni e più	9 anni e più
Uomini	3,37%	17,67%	10,62%	8,19%	18,90%
Donne	4,65%	26,03%	11,70%	5,68%	22,83%
Totale	3,99%	21,84%	11,18%	6,79%	20,93%
2022 Crispiano					
2022 Crispiano	9-24 anni	25-49 anni	50-64 anni	65 anni e più	9 anni e più
Uomini	2,43%	16,48%	7,83%	4,85%	15,03%
Donne	4,93%	23,27%	7,42%	2,74%	17,87%
Totale	3,62%	19,89%	7,62%	3,69%	16,48%
Fonte: ISTAT					

Tabella 28

2021 Laureati					
2021 Italia	9-24 anni	25-49 anni	50-64 anni	65 anni e più	9 anni e più
Uomini	3,52%	22,00%	13,71%	10,61%	24,55%
Donne	4,64%	32,06%	15,69%	7,37%	29,04%
Totale	4,06%	26,99%	14,72%	8,79%	26,85%
2021 Puglia					
2021 Puglia	9-24 anni	25-49 anni	50-64 anni	65 anni e più	9 anni e più
Uomini	3,30%	18,44%	11,71%	9,19%	20,82%
Donne	4,54%	27,83%	12,46%	6,11%	24,93%
Totale	3,90%	23,13%	12,09%	7,48%	22,94%
2021 Taranto					
2021 Taranto	9-24 anni	25-49 anni	50-64 anni	65 anni e più	9 anni e più
Uomini	3,15%	16,56%	10,32%	7,77%	18,20%
Donne	4,28%	25,00%	11,00%	5,43%	21,98%
Totale	3,70%	20,77%	10,67%	6,47%	20,15%
2021 Crispiano					
2021 Crispiano	9-24 anni	25-49 anni	50-64 anni	65 anni e più	9 anni e più
Uomini	3,48%	13,60%	8,13%	3,96%	13,51%
Donne	4,52%	21,65%	7,11%	2,67%	17,09%
Totale	3,98%	17,67%	7,61%	3,25%	15,34%
Fonte: ISTAT					

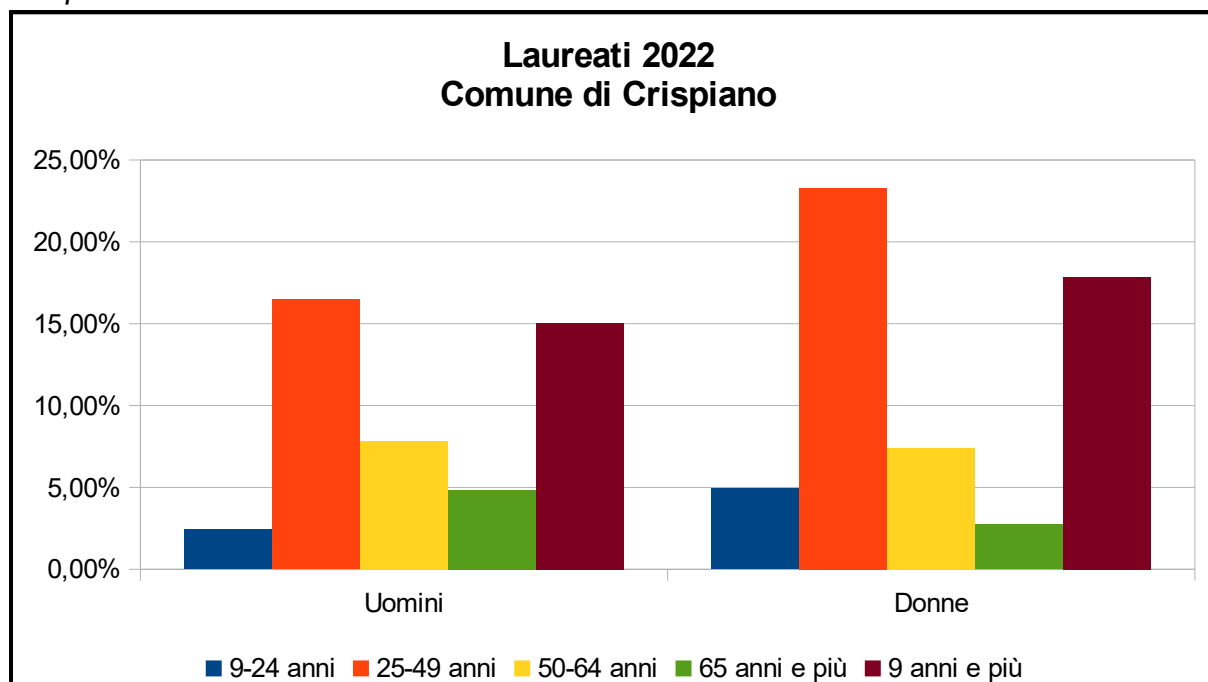
Nella successiva Tabella 29 vediamo il gap di genere tra uomini e donne per il 2022 per fascia d'età e territorio. Le caselle rosse indicano dove la percentuale di laureate donne è superiore rispetto ai laureati uomini, indicati nelle caselle blu. Si può vedere che solo nelle fasce più alte di popolazione prevalgono gli uomini, segno di una evoluzione di lungo periodo. Tra i più giovani il gap si restringe, probabilmente causato dalla generale difficoltà a trovare occupazione, come vedremo successivamente.

Tabella 29

2022 Laureati					
Uomini	9-24 anni	25-49 anni	50-64 anni	65 anni e più	9 anni e più
Crispiano	2,43%	16,48%	7,83%	4,85%	15,03%
Taranto	3,37%	17,67%	10,62%	8,19%	18,90%
Puglia	3,56%	19,46%	12,10%	9,54%	21,59%
Italia	3,63%	22,85%	14,23%	11,08%	25,37%
Donne	9-24 anni	25-49 anni	50-64 anni	65 anni e più	9 anni e più
Crispiano	4,93%	23,27%	7,42%	2,74%	17,87%
Taranto	4,65%	26,03%	11,70%	5,68%	22,83%
Puglia	4,80%	28,94%	13,19%	6,58%	25,97%
Italia	4,82%	33,10%	16,50%	7,89%	30,04%
Donne-Uomini	9-24 anni	25-49 anni	50-64 anni	65 anni e più	9 anni e più
Crispiano	+2,50%	+6,79%	-0,42%	-2,11%	+2,84%
Taranto	+1,28%	+8,37%	+1,07%	-2,51%	+3,93%
Puglia	+1,24%	+9,48%	+1,08%	-2,95%	+4,38%
Italia	+1,19%	+10,24%	+2,27%	-3,19%	+4,67%

Il Grafico 30 riporta in istogramma i dati percentuali relativi al 2022 per il Comune di Crispiano, divisi per fasce d'età.

Grafico 30



14. Occupazione

Il capitolo sul settore lavorativo si apre con il gap di genere rispetto al Tasso di occupazione. Per tasso di occupazione si intende il rapporto tra occupati e totale della popolazione residente.

La Tabella 30 si riferisce al 2022 e la Tabella 31 al 2021, entrambe partizionate per genere, fascia d'età e territorio.

In tutti i casi, il gap di genere è ampio, con gli uomini maggiormente occupati. Il dato significativo è che tale gap si sta progressivamente restringendo. In particolare a Crispiano il gap tra gli under 25 è di circa 12 punti percentuali, mentre per le fasce d'età superiori il divario è di oltre 30 punti. In questi dati emerge un grande divario tra quanto accade a Crispiano e quanto accade nei livelli territoriali superiori, ove il gap di genere è più basso.

Tabella 30

2022 Tasso di occupazione (occupati / popolazione)						
2022 Italia	15-24 anni	25-49 anni	50-64 anni	25-64 anni	65 anni e più	15 anni e più
Uomini	26,15%	80,81%	73,64%	77,74%	10,59%	54,76%
Donne	16,40%	63,90%	53,97%	59,51%	4,26%	38,49%
Differenza D-U	-9,75%	-16,91%	-19,67%	-18,24%	-6,33%	-16,27%
2022 Puglia	15-24 anni	25-49 anni	50-64 anni	25-64 anni	65 anni e più	15 anni e più
Uomini	23,21%	75,38%	69,36%	72,87%	9,88%	50,81%
Donne	13,29%	51,73%	38,78%	46,11%	3,33%	29,94%
Differenza D-U	-9,91%	-23,65%	-30,58%	-26,77%	-6,55%	-20,87%
2022 Taranto	15-24 anni	25-49 anni	50-64 anni	25-64 anni	65 anni e più	15 anni e più
Uomini	22,34%	75,90%	67,76%	72,52%	8,94%	49,77%
Donne	12,18%	48,98%	36,94%	43,74%	3,10%	28,03%
Differenza D-U	-10,17%	-26,92%	-30,81%	-28,78%	-5,83%	-21,74%
2022 Crispiano	15-24 anni	25-49 anni	50-64 anni	25-64 anni	65 anni e più	15 anni e più
Uomini	24,17%	82,41%	71,56%	77,89%	6,03%	52,45%
Donne	12,27%	49,68%	34,89%	43,46%	2,28%	27,72%
Differenza D-U	-11,90%	-32,73%	-36,67%	-34,43%	-3,75%	-24,73%
Fonte: ISTAT						

Tabella 31

2021 Tasso di occupazione (occupati / popolazione)						
2021 Italia	15-24 anni	25-49 anni	50-64 anni	25-64 anni	65 anni e più	15 anni e più
Uomini	24,75%	80,26%	73,20%	77,28%	10,01%	54,33%
Donne	15,00%	62,91%	53,46%	58,79%	3,78%	37,89%
Differenza D-U	-9,75%	-17,35%	-19,75%	-18,49%	-6,23%	-16,45%
2021 Puglia	15-24 anni	25-49 anni	50-64 anni	25-64 anni	65 anni e più	15 anni e più
Uomini	21,29%	74,36%	68,72%	72,04%	8,36%	49,86%
Donne	11,95%	49,81%	37,77%	44,65%	2,54%	28,83%
Differenza D-U	-9,35%	-24,55%	-30,95%	-27,39%	-5,82%	-21,03%
2021 Taranto	15-24 anni	25-49 anni	50-64 anni	25-64 anni	65 anni e più	15 anni e più
Uomini	19,97%	74,91%	66,74%	71,57%	7,38%	48,69%
Donne	10,74%	47,20%	36,06%	42,42%	2,41%	27,06%
Differenza D-U	-9,23%	-27,71%	-30,68%	-29,15%	-4,97%	-21,63%
2021 Crispiano	15-24 anni	25-49 anni	50-64 anni	25-64 anni	65 anni e più	15 anni e più
Uomini	22,43%	82,16%	68,85%	76,69%	5,69%	51,41%
Donne	10,76%	47,12%	31,94%	40,79%	1,68%	26,06%
Differenza D-U	-11,67%	-35,05%	-36,91%	-35,89%	-4,01%	-25,36%
Fonte: ISTAT						

Le Tabelle 32 e 33 si riferiscono al tasso di disoccupazione, inteso come rapporto tra il numero di chi cerca lavoro e il totale delle forze di lavoro. Specularmente a quanto visto in precedenza, ad ogni livello il gap è sfavorevole alle donne, in qualsiasi fascia e per qualunque livello territoriale. A tutti i livelli nel 2022 il divario rispetto al 2021 si è dilatato. Il punto da approfondire è quello della disoccupazione giovanile, dove per le donne la percentuale è molto più alta che per gli uomini e per le fasce d'età superiori.

Tabella 32

2022 Tasso di disoccupazione (in cerca di occupazione / forze di lavoro)						
2022 Italia	15-24 anni	25-49 anni	50-64 anni	25-64 anni	65 anni e più	15 anni e più
Uomini	19,86%	7,52%	5,59%	6,75%	1,20%	7,38%
Donne	27,71%	10,29%	7,65%	9,25%	4,28%	10,12%
Differenza D-U	+7,84%	+2,76%	+2,06%	+2,50%	+3,08%	+2,74%
2022 Puglia	15-24 anni	25-49 anni	50-64 anni	25-64 anni	65 anni e più	15 anni e più
Uomini	25,60%	9,76%	6,95%	8,67%	1,04%	9,54%
Donne	35,43%	15,11%	11,52%	13,84%	5,06%	14,99%
Differenza D-U	+9,83%	+5,35%	+4,57%	+5,17%	+4,02%	+5,46%
2022 Taranto	15-24 anni	25-49 anni	50-64 anni	25-64 anni	65 anni e più	15 anni e più
Uomini	28,45%	10,10%	7,49%	9,11%	1,09%	10,14%
Donne	39,21%	16,92%	12,26%	15,27%	5,67%	16,56%
Differenza D-U	+10,76%	+6,82%	+4,77%	+6,16%	+4,58%	+6,42%
2022 Crispiano	15-24 anni	25-49 anni	50-64 anni	25-64 anni	65 anni e più	15 anni e più
Uomini	19,71%	6,89%	5,32%	6,30%	1,14%	7,01%
Donne	31,30%	14,13%	10,88%	13,06%	6,98%	14,07%
Differenza D-U	+11,59%	+7,24%	+5,56%	+6,76%	+5,84%	+7,06%
Fonte: ISTAT						

Tabella 33

2021 Tasso di disoccupazione (in cerca di occupazione / forze di lavoro)						
2021 Italia	15-24 anni	25-49 anni	50-64 anni	25-64 anni	65 anni e più	15 anni e più
Uomini	22,98%	8,20%	6,03%	7,34%	1,72%	8,13%
Donne	31,70%	10,77%	7,55%	9,52%	5,79%	10,62%
Differenza D-U	+8,73%	+2,57%	+1,52%	+2,18%	+4,08%	+2,49%
2021 Puglia	15-24 anni	25-49 anni	50-64 anni	25-64 anni	65 anni e più	15 anni e più
Uomini	29,90%	10,54%	7,53%	9,38%	2,05%	10,55%
Donne	39,74%	14,88%	10,02%	13,18%	7,99%	14,81%
Differenza D-U	+9,84%	+4,34%	+2,50%	+3,80%	+5,94%	+4,26%
2021 Taranto	15-24 anni	25-49 anni	50-64 anni	25-64 anni	65 anni e più	15 anni e più
Uomini	33,23%	10,60%	7,95%	9,61%	2,29%	10,99%
Donne	44,11%	16,47%	10,65%	14,44%	9,07%	16,26%
Differenza D-U	+10,88%	+5,87%	+2,69%	+4,83%	+6,78%	+5,27%
2021 Crispiano	15-24 anni	25-49 anni	50-64 anni	25-64 anni	65 anni e più	15 anni e più
Uomini	26,64%	7,31%	6,30%	6,94%	2,38%	8,17%
Donne	38,74%	14,16%	10,36%	12,96%	12,12%	14,49%
Differenza D-U	+12,10%	+6,85%	+4,06%	+6,02%	+9,74%	+6,32%
Fonte: ISTAT						

La Tabella 34 evidenzia il gap di genere rispetto alla fascia 15-24 tra la percentuale di studentesse e quella di studenti, con un confronto tra 2021 e 2022. Il gap tra studentesse e studenti si è leggermente dilatato nel corso del 2022, gap che si aggira attorno ai 10 punti percentuali, senza particolari differenze territoriali.

Tabella 34

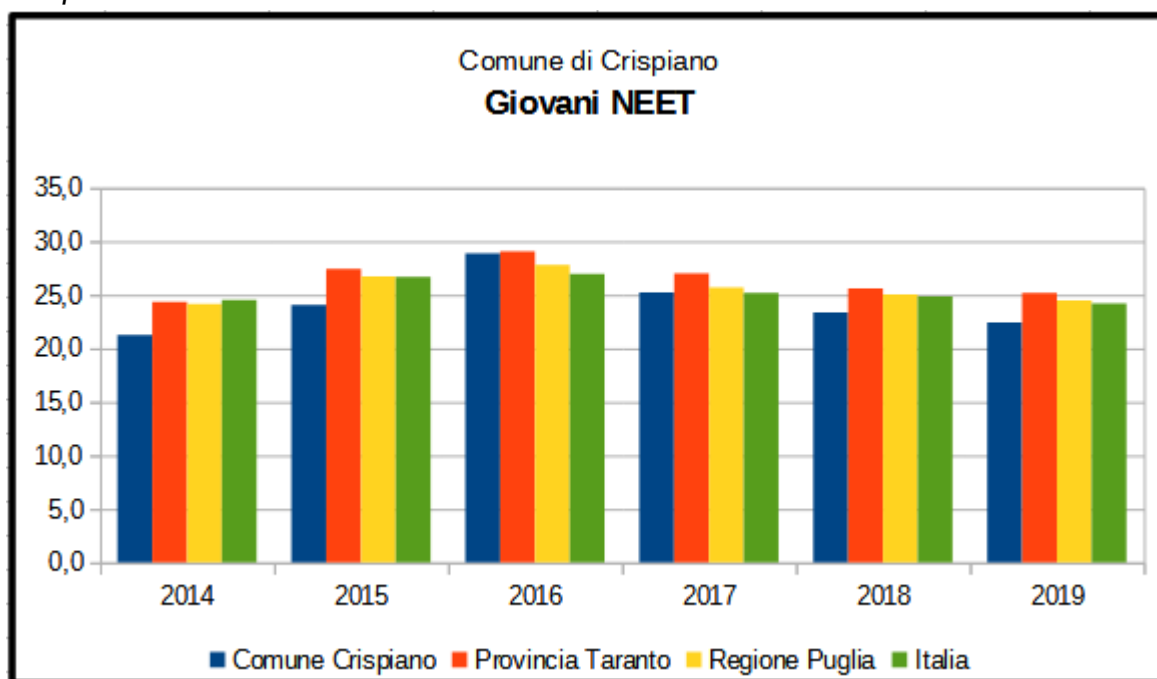
Studenti e studentesse 15-24 anni		
Italia	2022	2021
Uomini	59,20%	58,32%
Donne	68,47%	67,35%
Differenza D-U	+9,27%	+9,03%
Puglia	2022	2021
Uomini	57,87%	56,99%
Donne	68,31%	66,20%
Differenza D-U	+10,43%	+9,21%
Taranto	2022	2021
Uomini	57,86%	56,88%
Donne	68,79%	66,29%
Differenza D-U	+10,94%	+9,42%
Crispiano	2022	2021
Uomini	62,66%	59,00%
Donne	73,29%	68,99%
Differenza D-U	+10,63%	+9,99%
Fonte: ISTAT		

La Tabella 35 e il Grafico 31 riguardano i NEET, cioè i giovani 15-29 anni che non studiano né lavorano. Non c'è un dato disaggregato di genere ma è stato ritenuto utile comunque riportare il dato, per sottolineare come nel Comune di Crispiano tale percentuale è più bassa rispetto ai livelli superiori e soprattutto che è in calo costante dal 2016 in poi.

Tabella 35

Giovani (15-29 anni) iscritti in anagrafe che non hanno un'occupazione regolare ad ottobre e non seguono un percorso di studio (NEET)				
Anno	Comune Crispiano	Provincia Taranto	Regione Puglia	Italia
2014	21,3	24,3	24,2	24,5
2015	24,1	27,4	26,7	26,7
2016	28,9	29,1	27,8	26,9
2017	25,2	27,0	25,7	25,2
2018	23,4	25,6	25,1	24,9
2019	22,4	25,2	24,5	24,2
Fonte: ISTAT				

Grafico 31



La Tabella 36, infine, riguarda casalinghi e casalinghe, nella fascia d'età 25-49 anni e per livello territoriale. Il dato è l'ampio divario tra donne e uomini, seppur in leggera diminuzione nell'ultimo anno.

Tabella 36

Casalinghi e casalinghe 25-49 anni		
Italia	2022	2021
Uomini	1,53%	1,51%
Donne	19,79%	20,56%
Differenza D-U	+18,26%	+19,05%
Puglia	2022	2021
Uomini	1,88%	2,02%
Donne	27,95%	29,94%
Differenza D-U	+26,07%	+27,91%
Taranto	2022	2021
Uomini	1,94%	2,11%
Donne	30,07%	31,93%
Differenza D-U	+28,13%	+29,82%
Crispiano	2022	2021
Uomini	1,56%	1,84%
Donne	32,59%	35,34%
Differenza D-U	+31,02%	+33,49%
<i>Fonte: ISTAT</i>		

15. Redditi

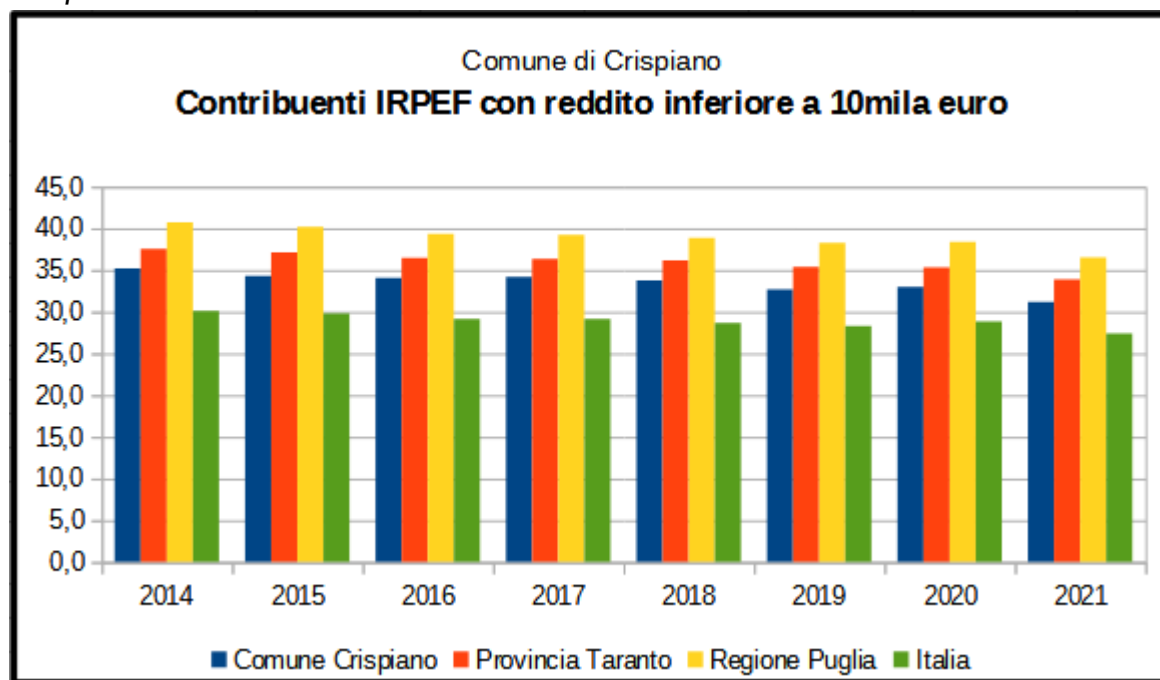
Rispetto ai redditi dei contribuenti, non ci sono dati disaggregati per genere, ma si è comunque pensato utile riportare due dati in questo Bilancio di Genere, poiché indicano come si posiziona Crispiano rispetto all'andamento storico e rispetto ai livelli territoriali superiori.

La Tabella 37 e il Grafico 32 esplicitano il dato riferito alla percentuale di contribuenti che hanno un reddito inferiore ai 10mila euro annui. In generale tale percentuale nel corso degli anni è diminuita. A Crispiano, in particolare dal 35,3% del 2014 si è passati al 31,2% del 2021. Dati più bassi della Provincia di Taranto e della Puglia e non distanti dalla situazione nazionale.

Tabella 37

Contribuenti Irpef con reddito complessivo Inferiore a 10 mila euro Incidenza % sul totale contribuenti				
Anno	Comune Crispiano	Provincia Taranto	Regione Puglia	Italia
2014	35,2	37,5	40,7	30,1
2015	34,3	37,1	40,2	29,8
2016	34,0	36,5	39,3	29,1
2017	34,2	36,3	39,2	29,1
2018	33,8	36,2	38,8	28,6
2019	32,7	35,4	38,3	28,3
2020	33,0	35,3	38,4	28,8
2021	31,2	33,9	36,5	27,4
<i>Dati ISTAT</i>				

Grafico 32

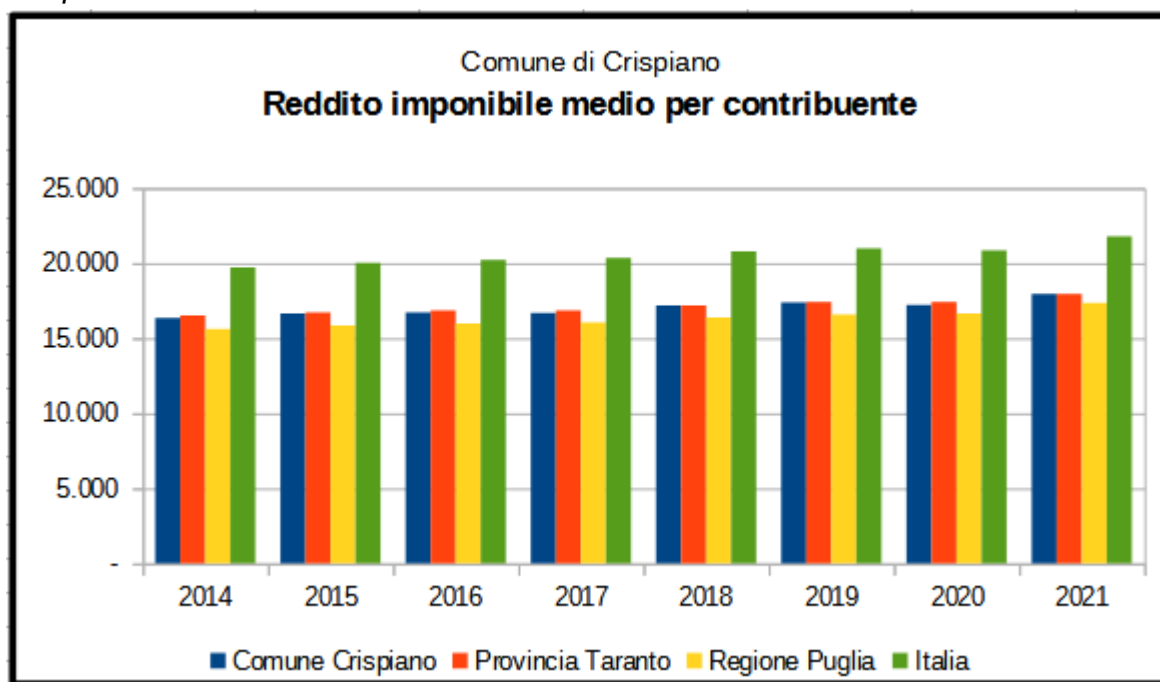


La Tabella 38 e il Grafico 33 riportano il dato del reddito imponibile medio per contribuente, nel corso del periodo 2014-2021 e per territorio. Crispiano è sostanzialmente allineato con la sua Provincia e la sua Regione, ma ancora piuttosto distante dalla situazione nazionale. Nel periodo, l'incremento dei redditi medi è stato di circa 10 punti percentuali.

Tabella 38

Reddito imponibile medio per contribuente				
Anno	Comune Crispiano	Provincia Taranto	Regione Puglia	Italia
2014	16.353	16.517	15.609	19.720
2015	16.652	16.726	15.841	20.017
2016	16.718	16.842	15.989	20.214
2017	16.681	16.862	16.043	20.355
2018	17.203	17.189	16.388	20.800
2019	17.387	17.406	16.577	20.993
2020	17.208	17.413	16.650	20.852
2021	17.964	17.964	17.357	21.777
<i>Dati ISTAT</i>				

Grafico 33



16. Bilancio comunale e gender budgeting

L'ultimo capitolo riguarda l'esame del Bilancio Consuntivo del Comune di Crispiano. Sono stati considerati i dati del 2022 e del 2021.

Per ogni singola Missione è esplicitata l'area rispetto alla prospettiva di genere, secondo la classificazione seguente: 1 – Direttamente inerente al genere; 2 – Sensibili al genere; 3 – Aree ambientali; 4 – Aree neutre.

Nella Tabella 39 si possono leggere gli importi, suddivisi per Titoli e Missioni, del consuntivo 2022. Nella Tabella 41 e nel Grafico 34 si possono vedere i totali per ogni area, sempre per il 2022.

Le Tabelle 40 e 42 e il Grafico 35 si riferiscono ai dati del 2023. La riduzione percentuale dell'area 2, riferita a servizi e settori sensibili al genere è condizionata dall'investimento fatto nel 2022 nel settore educativo. Così come, il dato per l'area 3, riferita all'ambiente, è condizionato dagli investimenti compiuti nel 2023 in questo settore. Il dato significativo è l'incremento delle spese dell'area 1, quella inerente direttamente alle politiche di genere, che passano da 662, 82 € a 1012,33 €, con un incremento percentuale del 52,7%.

Tabella 39

Comune di Crispiano Provincia di Taranto							
Classificazione Bilancio consuntivo 2022 rispetto alle missioni e alla prospettiva di genere							
Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5	Totale	AREA
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 2.961.823,80	€ 62.928,48	€ 0,00	€ 38.178,52	€ 0,00	€ 3.062.930,80	4
3 Ordine pubblico e sicurezza	€ 394.550,29	€ 3.361,36	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 397.911,65	3
4 Istruzione e diritto allo studio	€ 207.790,93	€ 1.030.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.237.790,93	2
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	€ 184.205,33	€ 9.102,17	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 193.307,50	3
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 88.162,40	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 588.162,40	2
7 Turismo	€ 110.487,13	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 110.487,13	3
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 18.974,92	€ 1.326.623,38	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.345.598,30	3
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 2.389.732,87	€ 167.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.556.732,87	3
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	€ 610.582,28	€ 233.577,70	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 844.159,98	3
11 Soccorso civile	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.000,00	3
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 728.263,63	€ 571.400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.299.663,63	2
14 Sviluppo economico e competitivita'	€ 33.491,81	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 33.491,81	3
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 2.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.500,00	3
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	3
20 Fondi e accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	4
50 Debito pubblico	€ 253.727,98	€ 0,00	€ 0,00	€ 244.064,74	€ 0,00	€ 497.792,72	4
60 Anticipazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	4
99 Servizi per conto terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	4
Totale	€ 7.989.293,37	€ 3.903.993,09	€ 0,00	€ 282.243,26	€ 0,00	€ 12.175.529,72	

Tabella 40

Comune di Crispiano Provincia di Taranto							
Classificazione Bilancio consuntivo 2023 rispetto alle missioni e alla prospettiva di genere							
Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5	Totale	AREA
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 3.025.725,90	€ 29.397,77	€ 0,00	€ 38.178,52	€ 0,00	€ 3.093.302,19	4
3 Ordine pubblico e sicurezza	€ 376.384,34	€ 16.750,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 393.134,34	3
4 Istruzione e diritto allo studio	€ 291.174,33	€ 340.001,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 631.176,08	2
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	€ 213.202,55	€ 69.102,17	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 282.304,72	3
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 231.750,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 231.750,00	2
7 Turismo	€ 2.634,87	€ 1.394.829,53	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.397.464,40	3
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 36.755,79	€ 4.831.605,84	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.868.361,63	3
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 2.578.355,62	€ 930.089,93	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.508.445,55	3
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	€ 675.115,37	€ 57.086,46	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 732.201,83	3
11 Soccorso civile	€ 103.400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 103.400,00	3
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 733.881,56	€ 101.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 834.881,56	2
14 Sviluppo economico e competitivita'	€ 30.296,44	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 30.296,44	3
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 54.915,78	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 54.915,78	3
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 44.010,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 44.010,00	3
20 Fondi e accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	4
50 Debito pubblico	€ 245.734,48	€ 0,00	€ 0,00	€ 249.960,77	€ 0,00	€ 495.695,25	4
60 Anticipazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	4
99 Servizi per conto terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	4
Totale	€ 7.989.293,37	€ 3.903.993,09	€ 0,00	€ 282.243,26	€ 0,00	€ 12.175.529,72	

Tabella 41

Comune di Crispiano Provincia di Taranto		
Classificazione Bilancio consuntivo 2022 rispetto alla prospettiva di genere		
Aree	Spesa	%
1 Direttamente inerente al genere	€ 662,82	0,01%
2 Sensibili al genere	€ 3.124.954,14	25,67%
3 Aree ambientali	€ 5.489.189,24	45,08%
4 Aree neutre	€ 3.560.723,52	29,24%
Totale consuntivo 2022	€ 12.175.529,72	100,00%

Tabella 42

Comune di Crispiano Provincia di Taranto		
Classificazione Bilancio consuntivo 2023 rispetto alla prospettiva di genere		
Aree	Spesa	%
1 Direttamente inerente al genere	€ 1.012,33	0,01%
2 Sensibili al genere	€ 1.696.795,31	10,16%
3 Aree ambientali	€ 11.414.534,69	68,35%
4 Aree neutre	€ 3.588.997,44	21,49%
Totale consuntivo 2022	€ 16.701.339,77	100,00%

Grafico 34

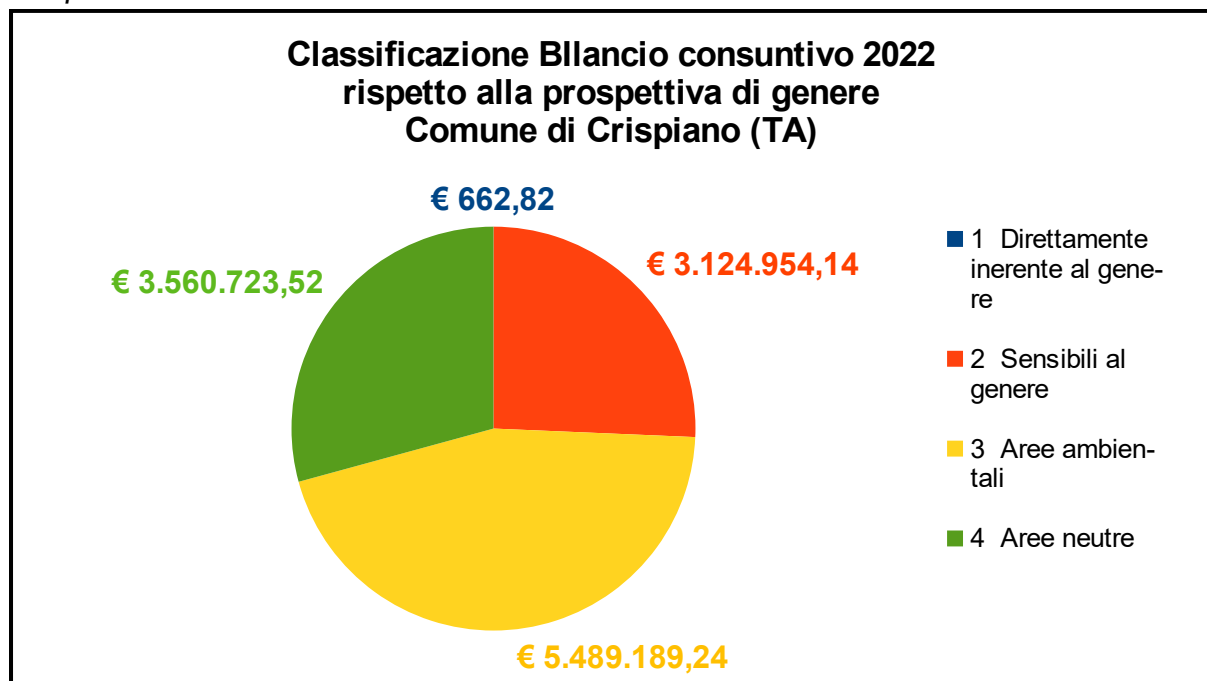
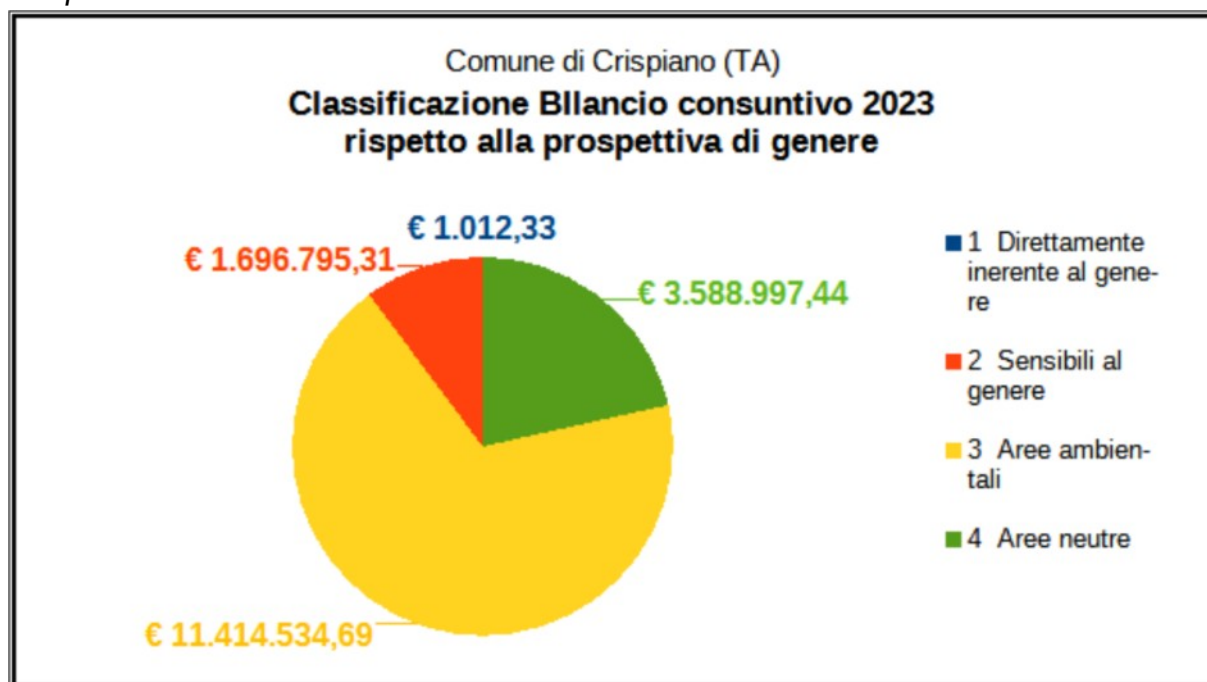


Grafico 35



17. Conclusioni

Redigere e rendere pubblico un Bilancio di genere non è un obbligo di Legge. Un Comune, come Crispiano, che sceglie di farlo, si mette nelle condizioni di agire partendo da dati certi e certificati. Gli obiettivi da raggiungere diventano più chiari, i risultati misurabili e le politiche di genere più efficaci. Alcune azioni non sono facilmente verificabili, anche perché sviluppano i propri effetti nel lungo periodo.

Il Comune di Crispiano, di medie dimensioni, si è posto negli ultimi anni degli obiettivi di carattere politico, che adesso trovano riscontro anche nei dati numerici e quantitativi. Crispiano può essere considerato un esempio di buone pratiche, da esportare e adattare altrove, anche in contesti di maggiore densità demografica.

Questo primo Bilancio di Genere, pur avendo per vari aspetti anche una analisi delle tendenze, può accrescere la propria efficacia se ripetuto nel tempo, con frequenza almeno quinquennale, se non con maggiore cadenza.

Bilancio di Genere Comune di Crispiano 2024



Elaborazione dati e redazione testi:
Dott. Maurizio Gazzarri per conto della società Leganet.



Uffici comunali che hanno collaborato alla redazione:
Anagrafe e Stato civile, Personale, Politiche Sociali,
Servizi educativi e scolastici, Pari Opportunità, Bilancio e finanze,
Organi di governo, Segreteria del Sindaco.